

ALLEGATO 1 - PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DEL COMUNE DI POTENZA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA C. N° 157 DEL 26/5/2022

Aspetti generali e introduttivi

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è uno strumento straordinario, cui ha fatto ricorso il Comune di Potenza in quanto in presenza di un grave squilibrio strutturale del bilancio.

Tale procedura offre l'opportunità all'Ente di mettere in campo azioni di auto-risanamento volte a scongiurare la più grave situazione di dissesto finanziario. In tal modo, la gestione della crisi resta affidata agli Organi ordinari dell'Ente e nel contempo le iniziative di riequilibrio vengono sottoposte alla costante vigilanza delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti ai fini della verifica della piena sostenibilità economico-finanziaria delle misure indicate dal Piano allo scopo di garantire l'effettivo raggiungimento del risanamento dell'ente.

Particolare rilievo assumono gli aspetti procedurali, in quanto, essendo rimessa all'Ente la gestione del risanamento, il legislatore ha previsto, a presidio di siffatta responsabilità, un sistema di scadenze e preclusioni a garanzia degli interessi antagonisti in gioco. La procedura è improntata alla salvaguardia del bene pubblico "bilancio" e quindi le operazioni di riequilibrio, (cfr. Corte Cost., sentenze n. 184/2016, n. 228/2017 e n. 247/2017) e tutte le fasi relative all'adozione e all'approvazione del Piano sono scandite da termini, talvolta, di natura perentoria.

È stato, altresì, precisato che il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è ammesso solo nel caso in cui le accertate condizioni di squilibrio strutturale – unitamente alla complessiva massa passiva da ripianare – non compromettano la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e, nel contempo, lo squilibrio finanziario e la massa passiva siano ripianabili, ragionevolmente, nell'orizzonte temporale determinato in base ai criteri dell'art. 243-bis, comma 6, TUEL che, nel caso del Comune di Potenza, è pari a 20 anni.

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ha come presupposto l'impossibilità per l'Ente di ripristinare l'equilibrio di bilancio e dare copertura "credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale" (sentenze Corte Costituzionale n. 106 del 2011, n. 68 del 2011, n. 141 e n. 100 del 2010, n. 213 del 2008, n. 384 del 1991 e n. 1 del 1966) alla situazione debitoria complessiva attraverso gli strumenti ordinariamente previsti dagli artt. 188, 193 e 194 TUEL.

L'art. 243-bis, comma 1, TUEL individua quali presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio, la concomitante sussistenza di "*squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario*" ed insufficienza delle misure di cui agli artt. 193 (deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio) e 194 (riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio) del TUEL, per il superamento delle condizioni di squilibrio rilevate.

Lo squilibrio si individua, sostanzialmente, nell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni secondo esigibilità a causa della mancanza di risorse effettive a copertura della spesa e, solitamente, della correlata mancanza o grave carenza di liquidità disponibile; tale squilibrio è "strutturale" quando il deficit – da disavanzo di amministrazione o da debiti fuori bilancio – esorbita le ordinarie capacità di bilancio e di ripristino degli equilibri e richiede mezzi ulteriori, *extra ordinem* (in termini di fonti di finanziamento, dilazione passività, ecc.).

Condizione per accedere alla procedura di riequilibrio è la regolare approvazione del bilancio di previsione e dell'ultimo rendiconto nei termini di legge: ciò in quanto è necessario che le successive proiezioni abbiano come punto iniziale di riferimento una situazione consolidata in documenti ufficiali o comunque, conosciuti in momenti topici della gestione, quali la verifica per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché in fase di assestamento generale o in qualunque altro momento utile del ciclo di bilancio.



ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Grazia Fortuna

Oggetto del piano di riequilibrio è il disavanzo sostanzialmente determinato e previamente formalizzato, tramite una sistematica attività di ricognizione di passività e debiti fuori bilancio da riconoscere e la "revisione" straordinaria dei residui ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8 lett. e), tenendo conto di una "visione dinamica" della situazione contabile dell'ente.

Gli effetti della ricognizione di tutti i debiti rende chiaro e leggibile il percorso di risanamento, evitando che questo si incagli in improvvise ed intempestive emersioni di ulteriori passività che rendono impossibile il riequilibrio con le conseguenti responsabilità per i vari profili di rilevanza.

Il ricorso al piano di riequilibrio, peraltro, non si esaurisce in un mero piano di estinzione rateizzata dei debiti in un esteso arco di tempo, ma anche nell'adozione di misure strutturali che evitino il riformarsi dei debiti: si deve cioè dimostrare di poter garantire in prospettiva un equilibrio economico-finanziario veritiero e durevole nel tempo.

L'avvio della procedura di risanamento pluriennale, ancor prima dell'approvazione del piano, comporta la sospensione delle azioni esecutive, determinando una compressione dei diritti dei terzi creditori, per cui la cadenza delle fasi procedurali in ristretti ambiti temporali è destinata a non comprimere oltremodo tali situazioni meritevoli di tutela.

Per l'adozione del piano di riequilibrio è previsto un termine perentorio di 90 giorni a partire dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di ricorso alla procedura. Al fine dell'esatta individuazione del *dies a quo*, per il computo del termine predetto, si pongono due ipotesi alternative: una, ordinaria, riferita al decorso del prescritto periodo di pubblicazione ex art.134, co. 3, TUEL, e una, eccezionale, riferita alla pubblicazione della delibera dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co. 4.

Circa la possibile evoluzione, anche fisiologica, delle condizioni di equilibrio e del processo di risanamento, le Sezioni riunite in speciale composizione hanno evidenziato la necessità di una valutazione *"dinamica dei profili contabili che sostengono il piano"* (sentenze nn. 8/2018, 2/2015, 34/2014). **Tale criterio di dinamicità vuole rendere conto della possibilità che, nelle more delle valutazioni istruttorie della Commissione e della decisione della Sezione regionale, possono intervenire variazioni – che si riflettono sulla situazione di squilibrio originariamente rappresentata dall'Ente – idonee a determinare un miglioramento, o un peggioramento, della stessa e, quindi, un adattamento del percorso di riequilibrio.** Detto adattamento, tuttavia, si ritiene non possa esorbitare dalla prospettiva breve dell'esercizio finanziario nel quale sono state rilevate le condizioni per ricorrere al piano.

Particolare significato, inoltre, assume nella costruzione del percorso di riequilibrio, il costante rispetto delle previsioni normative attuative del principio della prudenza e, quindi, la verifica attenta e scrupolosa delle coperture del fondo pluriennale vincolato di spesa, nonché l'attenta verifica di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, abbandonando, se del caso, ove utilizzata, la forma semplificata di determinazione del fondo crediti a consuntivo.

SEZIONE PRELIMINARE – INFORMAZIONI DI NATURA PRELIMINARE

Tempistiche

Il Comune di Potenza ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL, in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione consiliare n. 11, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4, TUEL e pubblicata in data 2 marzo 2022 ai sensi dell'art. 124 del TUEL.

Alla Deliberazione di approvazione del Piano, il cui termine perentorio è fissato in data 28 maggio 2022, sarà allegato il parere dell'Organo di revisione economico-finanziario.

Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Al fine della verifica della durata massima del PRFP, alla luce del nuovo parametro introdotto dall'art. 1, co. 888, lettera a), legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), si rappresenta in tabella la seguente situazione che conferma la durata massima del Piano del Comune di Potenza in 20 anni:

Passività da ripianare	Importo in euro	Note
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2021	84.917.973,87	<i>Deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 30/04/2022</i>
Debiti fuori bilancio	1.646.182,14	<i>di cui € 1.257.490,27 per cui non è stata avviata la procedura di riconoscimento da parte del Consiglio comunale ed € 388.691,87 per i quali sono in corso le verifiche per l'accertamento della legittimità – queste somme sono già previste nel Bilancio di previsione finanziario 2022-2024</i>
Contenzioso	3.400.000,00	<i>Stima contenzioso anni 2023 e 2024 – Rif. nota Prt. G. 0040234 dell'11/05/2022 a firma del Dirigente dell'Unità di Staff "Avvocatura" – queste somme sono già previste nel Bilancio di previsione finanziario 2022-2024</i>
Totale passività da ripianare – A	89.964.156,01	

Impegni al Titolo I Rendiconto 2021 – B	53.607.211,72
---	---------------

Rapporto A/B in %	167,82%
-------------------	---------



ORIGINALE
 SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Si precisa che la somma da ripianare nell'arco dei 20 anni considerati dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale è pari ad € 84.917.973,87, in quanto le somme riferite ai debiti fuori bilancio e al contenzioso in essere sono già previste nel Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024.

SEZIONE PRIMA – FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

Non sono state intimate misure correttive, ai sensi dell'art. 148-bis, TUEL e dell'art. 1, co. 166 e ss., legge n. 266/2005, per comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto del saldo di finanza pubblica accertati dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Basilicata.

L'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Potenza non ha segnalato problematiche relative alla sana gestione finanziaria o al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica (patto e/o saldo dal 2016).

2. Saldo di finanza pubblica

Il Comune di Potenza ha rispettato, nell'ultimo triennio, il saldo di finanza pubblica a legislazione vigente.

3. Andamenti di cassa

Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria :

Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria			
	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. VII)	53.233.869,36	37.164.024,08	702.482,21
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit. V	51.151.854,68	37.164.024,08	702.482,21
Entità anticipazioni non restituite al 31.12	2.082.014,68	0,00	0,00
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL	21.970.000,00	25.000.000,00	21.000.000,00
Entità delle somme maturate per interessi passivi	117.785,88	277.086,06	158.929,68
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile	6.890.861,25	11.066.938,58	8.963.034,54
Esposizione massima di tesoreria	13.220.315,08	6.876.444,86	547.865,06
Giorni di utilizzo delle anticipazioni	351	339	6

Si precisa che il pagamento degli interessi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria avviene l'anno successivo a quello di maturazione. Di conseguenza, gli interessi passivi maturati nell'anno 2021, pari ad € 166,83, sono stati imputati e pagati, secondo l'esigibilità, a valere sul Bilancio 2022

5

  **ORIGINALE**
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

L'attuale precaria situazione finanziaria dell'Ente discende, essenzialmente, dalle palesate criticità derivanti dal dissesto finanziario dichiarato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 103 del 20/11/2014 e dalla successiva approvazione del Rendiconto della gestione liquidatoria da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL), depositato in data 4 gennaio 2021. Dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, emergeva un risultato di amministrazione negativo di euro 112.236.219,87, composto da euro 25.845.416,59, quale squilibrio dell'esercizio 2014, da ripianare nelle annualità contemplate dall'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, approvato dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 259 del TUEL, e da euro 86.390.803,28 quale quota di disavanzo derivante dalle operazioni di chiusura e riferita alla gestione maturata al 31/12/2013 di competenza dell'OSL. Il Comune, dopo la dichiarazione di dissesto, per poter ripartire libero da vincoli e debiti, ha dovuto estrapolare dal proprio bilancio tutto ciò che concerneva il pregresso, per cui il disavanzo riveniente dalla gestione e dallo stralcio dei residui (disaccertamenti e disimpegni) non avrebbe dovuto avere riflessi sui bilanci successivi, pur determinando un risultato di amministrazione negativo. Tale risultato doveva essere preso in considerazione unicamente per la quota relativa alla competenza dell'anno 2014, così come è stato fatto nell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, riportando all'anno 2015 solamente lo squilibrio di competenza 2014. Nel caso specifico del Comune di Potenza, diversamente da altri enti dissestati, l'importo dei residui attivi ante 2014 trasferiti all'OSL era notevolmente superiore a quello dei residui passivi ante 2014 trasferiti all'OSL, quindi, si configurava un disavanzo che, se non "disapplicato", avrebbe vanificato l'operato amministrativo teso al raggiungimento dell'equilibrio previsto a fine 2017. Lo squilibrio già citato di circa 26 milioni di euro, che ha impedito l'approvazione del Bilancio di previsione 2014-2016 e che ha portato l'Ente, tra le altre cause, alla dichiarazione del dissesto finanziario, è quello posto alla base dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato (approvato con Decreto del Ministero dell'Interno n. 241723 del 23/12/2015), perché di competenza dell'Ente. Pertanto, dal 2014 al 2021, l'Ente ha applicato annualmente, in fase di rendiconto, il "correttivo" del risultato di amministrazione pari ad euro 86.390.803,28 quale quota di disavanzo derivante dalla gestione degli anni precedenti al 2014 e, pertanto, di competenza dell'OSL (costituente la cd. *"frattura tra il passato e il futuro"*). Questa "disapplicazione" extra-contabile, a seguito della chiusura delle attività dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, avvenuta, come già detto, in data 04/01/2021 con l'approvazione del rendiconto della gestione, non è stata più riproposta in sede di approvazione del Rendiconto della gestione del Bilancio riferito all'esercizio finanziario 2021.

E' appena il caso di rilevare che il Comune di Potenza non è rientrato tra gli enti beneficiari del contributo statale 2021 ex art. 52, c. 1, del D.L. 25/05/2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23/07/2021, n.106, da utilizzarsi in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni per il ripiano del maggior disavanzo generatosi al 31/12/2019 rispetto all'esercizio precedente per effetto della ricostituzione del Fondo Anticipazioni di Liquidità in ragione di un miglioramento del disavanzo rispetto a quello "di partenza" del 2014: infatti, il disavanzo complessivo del 2014, pari ad euro 112.236.219,87 (comprensivo della quota a carico dell'Ente - € 25.845.416,59 - e della quota riveniente dagli anni precedenti pari a € 86.390.803,28) è passato negli anni dal 2015 al 2020 da € 112.236.219,87 ad € 79.874.183,62 per effetto della gestione intrapresa a seguito del dissesto (revisione dei contratti, ottimizzazione delle entrate, compressione delle spese, prepensionamenti, etc.). Fermo restando, quindi, l'importo cristallizzato al 31/12/2013 - € 86.390.803,28, la gestione post dissesto ha determinato, anno per anno, un miglioramento del risultato di amministrazione negativo che, nell'anno 2021, risultava pari alla differenza tra € 86.390.803,28 ed € 79.874.183,62, cioè pari ad € 6.516.619,66.

Lo squilibrio del bilancio del Comune di Potenza è principalmente dovuto alla scarsa capacità dell'Ente di riscuotere le entrate di competenza comunale che, di conseguenza, comporta un ritardo nei pagamenti e un notevole accantonamento di risorse in bilancio che determinano un ulteriore fattore di rigidità finanziaria.

L'Ente ha fatto ricorso all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione, ex art. 195 TUEL, ricostituendo correttamente, nell'ultimo triennio, la consistenza delle somme vincolate. Per quanto attiene al 2021, tale circostanza è desumibile dalla **Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 463 del 16 marzo 2022**. L'Ente ha, pertanto, determinato la giacenza di cassa vincolata all'01/01/2022, in armonia con le risultanze del Conto del Tesoriere.

Il Comune di Potenza si è avvalso, nell'ultimo triennio, della facoltà di elevazione à 5/12 dell'anticipazione consentita dall'art. 1, co. 618, legge n. 205/2017. Per quanto concerne il 2022, tale facoltà è stata esercitata

con Deliberazione della Giunta comunale n. 337 del 26/11/2021. Pur tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, il Comune ha richiesto all'Istituto Tesoriere un importo pari a 21 milioni di euro a fronte del limite massimo calcolato pari a € 26.958.380,57.

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CORRETTA AMMONTARE ACCANTONAMENTI PER ALTERNATIVE
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	258.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	9.805.285,63
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.754.478,38
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	972.604,79
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.118,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.649.809,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.098.851,05
V) Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1		296.616,31
Z1/I) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		296.616,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		296.616,31
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1) = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.101.142,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	3.123.258,68
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	943.464,65
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-1.967.580,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	5.657.553,41
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-7.625.134,19



 ORIGINALE
 IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Maria Grazia Fontana



Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo

Tipologia	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
	Esercizio n 2019	Esercizio n - 2020	Esercizio n - 2021
Consultazioni elettorali	289.952,97	164.392,39	0,00
Contributo rilascio permesso di costruire	1.118.680,78	849.059,32	739.983,52
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	1.385.000,00	1.376.000,00	1.331.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	1.603.101,24	612.715,67	616.396,01
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00
Altre *	0,00	0,00	0,00
Totale	4.106.782,02	2.837.774,99	2.687.379,53

Spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Spese	Impegni di competenza		
Tipologia	Rendiconto Esercizio 2019	Rendiconto Esercizio n 2020	Rendiconto Esercizio n 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	532.448,23	164.392,39	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	0,00	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Altre *			
Totale	532.448,23	164.392,39	0,00

f

5. Risultato di amministrazione

Dimostrazione del risultato di amministrazione esercizio finanziario 2021:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 Gennaio 2021				7.229.974,75
RISCOSSIONI	(+)	21.076.754,27	162.710.730,58	183.787.484,85
PAGAMENTI	(-)	23.231.138,22	161.839.732,48	185.070.870,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			5.946.588,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			5.946.588,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	47.236.438,36	22.782.820,07	70.019.258,43
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.611.095,55	22.375.557,34	35.986.652,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			5.002.210,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			11.098.851,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021(A)	(=)			23.878.132,64
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021(4)				35.309.122,20
Fondo anticipazioni liquidità				64.842.016,32
Fondo perdite società partecipate				118.940,00
Fondo contenzioso				1.270.737,38
Altri accantonamenti				2.860.933,08
Totale parte accantonata (B)				104.401.748,98
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.746.751,21
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.473.435,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				4.290,69
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				4.224.477,33
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				169.880,20
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)				-84.917.973,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 (6)				

142  **ORIGINALE**
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Furtana

7

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Risultato di amministrazione (+/-)	14.882.451,59	23.291.270,13	23.878.132,64
di cui:			
a) parte accantonata	93.210.101,42	97.742.374,62	104.401.748,98
b) Parte vincolata	2.638.011,37	5.253.198,93	4.224.477,33
c) Parte destinata a investimenti	89.681,99	169.880,20	169.880,20
e) Parte disponibile (+/-) *	-81.055.343,19	-79.874.183,62	-84.917.973,87

Nell'ultimo triennio, l'Organo di revisione economico-finanziario ha verificato, dandone atto nei pareri di competenza, la congruità della consistenza di tutti i fondi che concorrono alla determinazione della quota disponibile del risultato di amministrazione.

Lo schema di Rendiconto di gestione del Bilancio riferito all'esercizio finanziario 2021 è stato approvato dalla Giunta comunale in data 30 aprile 2022, con Deliberazione n. 110.

Lo schema di Rendiconto, corredato dal prescritto parere dell'Organo di revisione economico-finanziario rilasciato in data 11 maggio 2022 – prot. n.39850 – è all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione nella seduta prevista per il 28 maggio 2022.

Il risultato di amministrazione scaturisce dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui e la sua composizione al 31/12/2021 è così riassumibile:

Descrizione	Totale
GESTIONE COMPETENZA	
Totale accertamenti di competenza	185.493.550,65
Totale impegni di competenza	184.215.289,82
Saldo gestione competenza (a)	1.278.260,83
GESTIONE RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati	0
Minori residui attivi riaccertati	2.243.733,11
Minori residui passivi riaccertati	2.711.183,77
Saldo gestione residui (b)	467.450,66
RIEPILOGO	
SALDO DI COMPETENZA (a)	1.278.260,83
SALDO GESTIONE RESIDUI (b)	467.450,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE A.P. (c)	23.291.270,13
RISULTATO PARZIALE (a+b+c) (d)	25.036.981,62
A sommare F.P.V.	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (e)	5.136.927,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (f)	9.805.285,63
A denaro F.P.V.	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (e1)	5.002.210,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (f1)	11.098.851,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (d+e+f-e1-f1) (g)	23.878.132,64
Parte accantonata	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 (h)	-35.309.122,20
Accantonamento FCDE anticipazioni di liquidità contratte in anni precedenti (i)	-64.842.016,32
Altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco, passività potenziali, perdite società partecipate, fondo contenzioso, utilizzo fal per spesa corrente, fondo garanzia debiti commerciali) (l)	-4.250.610,46
Totale parte accantonata (h+i+k+l) (m)	-104.401.748,98
Avanzo vincolato (n)	-4.224.477,33
Parte destinata agli investimenti (o)	-169.880,20
DISAVANZO COMPLESSIVO (g+m+n+o)	-84.917.973,87

Tra gli accantonamenti, oltre al Fondo crediti di dubbia esigibilità, rientrano le quote capitale delle anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del D.L. 35/2013 e s.m.i., per l'importo di € 64.842.016,32.

Fino all'esercizio 2019 tali anticipazioni sono state gestite in ossequio alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 33 del 17/12/2015 “Principi di diritto sulla corretta contabilizzazione, nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell’armonizzazione contabile, dell’anticipazione di liquidità trasferita ai sensi del D.L. n. 35/2013”.

Con Decreto Legge 30 Dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, è stata introdotta una sostanziale modifica alla contabilizzazione delle Anticipazioni di Liquidità e di seguito si riporta quanto stabilito dall’art. 39-ter “Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali”:

(1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:

a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;

b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione).

Nella sesta variazione del Bilancio di previsione 2020-2022, approvata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 30/11/2020, è stata recepita la modifica di cui sopra, anche in attuazione delle disposizioni previste con il Decreto Ministeriale 7 Settembre 2020 (Dodicesimo correttivo dell'Armonizzazione Contabile) che ha modificato i principi contabili All. 4/2, paragrafo 3.20-bis.

Per effetto della sentenza n. 80/2021, depositata in data 29 aprile 2021, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, con la Deliberazione di C.C. n. 40 del 30/07/2021 (variazione di assestamento generale del bilancio) si è proceduto all'eliminazione dal bilancio 2021/2023 dell'applicazione in entrata del Fondo accantonato per anticipazione di liquidità (A.d.L.) a finanziamento della quota capitale delle stesse anticipazioni. Di conseguenza, tale quota capitale è stata, quindi, finanziata da riduzioni di spesa corrente ed entrate proprie dell'ente, in ossequio all'art. 52 del D.L. n. 73/2021, che al comma 1-ter, prevede *"a decorrere dall'esercizio 2021, gli Enti Locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale dell'anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli Enti Locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il 'FAL' accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del 'Fondo anticipazione di liquidità' è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come 'Utilizzo del Fondo anticipazione di liquidità', in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della Legge n. 145/2018. Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del 'Fondo anticipazione di liquidità' stesso"*.

Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevedono l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione, che prevede il riporto delle tabelle nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2021
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	35.309.122,20
Fondo Crediti di dubbia esigibilità per Anticipazioni di Liquidità	64.842.016,32
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	14.495,35
Fondo contenzioso	1.270.737,38
Fondo passività potenziali	70.000,00
Fondo perdite società partecipate	118.940,00
Utilizzo anticipazione di liquidità per spesa corrente	2.121.437,73
Fondo garanzia debiti commerciali	655.000,00

Di seguito si rappresenta la determinazione e composizione del F.C.D.E. a rendiconto.

Categoria di entrata	Residui derivanti da rimborsi	Residui derivanti da competenza	% di accantonamento	Importo della competenza sul RDB	Importo della competenza sul RDB	Importo della competenza sul RDB	Importo della competenza sul RDB	Importo della competenza sul RDB
Entrate all'erogazione Titolo 1 Tipologia 101	1.638.565,24	917.178,85	11,76	191.160,10	108.135,38	108.135,38	201.123,78	1.329.682,79
Tassa rifiuti solidi urbani Titolo 1 Tipologia 101	15.131.533,19	0,00	0,00	11.570.661,41	0,00	0,00	11.570.661,41	14.579.661,41
TOTALE TIPOLOGIA 1.101	16.770.108,58	917.178,85		14.772.851,41	108.135,38	108.135,38	14.880.987,49	15.909.344,20
Canone unipersonale occupazione spazi e aree pubbliche	161.317,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.238,33
Canone costruzione anni successivi trasferibili da noi	312.181,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.136,73
Proventi impianti sportivi Titolo 1 Tipologia 101	13.916,32	0,00	21,56	3.013,20	0,00	0,00	3.013,20	3.013,20
Finis	3.282.173,49	364.288,25	81,72	1.866.378,83	297.878,50	297.878,50	2.164.257,33	2.164.257,33
TOTALE TIPOLOGIA 2.101	2.768.949,65	364.288,25		1.869.392,13	297.878,50	297.878,50	2.167.270,62	2.176.645,20
Sanzioni per violazione norme commerciali ed altre	2.636.390,60	2.134,52	99,41	2.640.315,05	2.142,11	2.142,11	2.642.860,97	2.642.860,97
Violazioni al codice della strada - Sanzioni 2 Tipologia 201	10.976.919,91	1.929.920,71	89,6	9.355.320,27	1.738.168,96	1.738.168,96	11.573.489,23	11.701.503,69
TOTALE TIPOLOGIA 3.101	13.613.310,51	1.942.075,33		12.376.038,35	1.740.311,07	1.740.311,07	14.216.349,33	14.314.360,78
Proventi diversi Titolo 3 Tipologia 301	1.227.123,86	3.888.375,65	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	2.332.804,17
TOTALE TIPOLOGIA 3.501	1.227.123,86	3.888.375,65		0,00	0,00	0,00	0,00	2.332.804,17
Permessi di costruire	327.936,66	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	245.967,49
TOTALE TIPOLOGIA 4.501	327.936,66	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	245.967,49
TOTALI	34.791.808,38	7.111.918,29		29.118.282,13	2.146.324,93	2.146.324,93	31.264.607,13	33.309.122,20

LEGENDA: RDB = Residui Derivanti da Rimborsi - RDC = Residui Derivanti da Competenza

L'accantonamento complessivo al FCDE passa da € 29.695.447,84 del 2020 ad € 35.309.122,20 del 2021, per effetto del ricalcolo delle percentuali in base all'andamento della gestione. Inoltre, lo stesso è stato incrementato a seguito della svalutazione dei residui attivi degli anni pregressi, iscritti in bilancio successivamente all'approvazione del rendiconto della gestione liquidatoria dell'OSL e secondo le risultanze presso Agenzia delle Entrate Riscossione, nella misura minima del 75% (per quelli che presentavano una percentuale di calcolo inferiore), fino ad un massimo del 96,20% nel caso di residui che storicamente presentavano una minore velocità di riscossione.

E' stato eliminato l'accantonamento effettuato nel rendiconto 2020 per il credito attribuito all'Ente con la Sentenza n. 100/2020 della Corte dei Conti Sezione II Centrale d'Appello, la cui riscossione è stata affidata ad Agenzia delle Entrate Riscossione, in quanto, per effetto della successiva sentenza n. 185/2021, tale credito è stato rideterminato, con conseguente riduzione dell'accertamento da € 5.537.096,65 ad € 1.327.518,86.

Il credito del Comune, di natura tributaria, nei confronti dell'Amministrazione Straordinaria della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza, per effetto delle sentenze definitive della Cassazione e della Commissione Tributaria Regionale di Basilicata, è stato accertato per € 3.888.007,45, con contestuale prudenziale svalutazione nella misura del 60%.

Indicazione delle quote vincolate e destinate del risultato d'amministrazione

Avanzo vincolato	TOTALE
Avanzo vincolato	4.224.477,33
Parte destinata ad investimenti	
Fondo destinato a investimenti	169.880,20
TOTALE	4.394.357,53

L'avanzo vincolato 2021 comprende le quote rivenienti dalla certificazione sulle funzioni fondamentali e sui ristori specifici, delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla emergenza sanitaria da COVID-19. Tale certificazione dovrà essere trasmessa telematicamente sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 maggio 2022, con le modalità di cui al Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021 (GU Serie Generale n. 270 del 12 novembre 2021).

6. Risultato di gestione

Il risultato della gestione di competenza, nell'ultimo triennio, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Accertamenti di competenza	+	168.774.493,78	152.027.603,72	185.493.550,65
Impegni di competenza	-	161.909.520,14	136.040.949,63	184.215.289,82
Saldo		6.864.973,64	15.986.654,09	1.278.260,83
Quota di FPV applicata al bilancio	+	13.174.457,02	10.788.617,33	14.942.212,82
Impegni confluire nel FPV	-	10.788.617,33	14.942.212,82	16.101.061,80
Saldo gestione di competenza		9.250.815,33	11.833.058,60	119.411,85

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA				
		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Riscossioni	(+)	140.781.775,03	125.404.839,81	162.710.730,58
Pagamenti	(-)	137.022.403,20	111.797.279,17	161.839.732,48
	[A]	3.759.371,83	13.607.560,64	870.998,10
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio	(+)	13.174.457,02	10.788.617,33	14.942.212,82
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	(-)	10.788.617,33	14.942.212,82	16.101.061,80
	[B]	2.385.839,69	-4.153.595,49	-1.158.848,98
Residui attivi	(+)	27.992.720,75	26.622.763,91	22.782.820,07
Residui passivi	(-)	24.887.116,94	24.243.670,46	22.375.557,34
	[C]	3.105.603,81	2.379.093,45	407.262,73
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		9.250.815,33	11.833.058,60	119.411,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Risultato gestione di competenza	9.250.815,33	11.833.058,60	119.411,85
Avanzo d'amministrazione applicato	0,00	0,00	1.981.730,70
Quota di disavanzo ripianata	0,00	0,00	0,00
Saldo	9.250.815,33	11.833.058,60	-1.862.318,85

L'avanzo applicato riguarda i fondi per contrastare l'emergenza Covid. Tale avanzo è stato applicato all'esercizio 2021 come previsto dal comma 823 dell'art.1 della L. n. 178/2020 in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

7. Capacità di riscossione nel triennio precedente

Analisi della capacità di riscossione:

7.1. Analisi della capacità di riscossione

	Rendiconto esercizio 2019			Rendiconto esercizio 2020			Rendiconto esercizio 2021		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A) *100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A) *100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A) *100
titolo 1 - Entrate di natura tributaria	31.776.734,38	25.536.204,81	80,36	31.027.862,84	24.763.054,36	79,81	31.267.925,07	24.926.200,69	79,72
titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.760.425,00	9.806.845,33	91,14	17.507.898,35	16.060.122,55	91,73	17.818.764,17	15.072.990,19	84,59
titolo 3 - Entrate extratributarie	20.723.658,92	10.074.210,05	48,61	16.164.352,18	5.852.894,05	36,21	12.893.225,42	5.242.706,06	40,66
totale Entrate Correnti	63.260.818,30	45.417.260,19	71,79	64.700.113,37	46.676.070,96	72,14	61.979.914,66	45.241.896,94	72,99

Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria:

7.2 Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria			
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	1.385.000,00	1.376.000,00	1.331.000,00
Accertamento (A)	1.385.000,00	1.376.000,00	1.331.000,00
Riscossione c/competenza (B)	480.118,55	511.575,48	413.821,17
Riscossione c/residui	2.355.729,69	843.380,38	1.234.219,97
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) %	34,67	37,18	31,09

8. Analisi dei residui

Con Deliberazione n. 109 del 26/04/2022, la Giunta comunale ha approvato il Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2021.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario RCG n. 440 del 14 marzo 2022 si è proceduto al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, trattandosi di una necessità operativa non rinviabile per il conseguimento di programmi e obiettivi istituzionali dell'Ente, dando atto che gli effetti del provvedimento avrebbero dovuto essere recepiti successivamente con apposita deliberazione di Giunta comunale da adottare in prossimità dei termini di approvazione del rendiconto 2021, in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. n. 17468 del 26 febbraio 2022, ha trasmesso ai Dirigenti del Comune di Potenza l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili.

Con proprie determinazioni dirigenziali di seguito elencate, i Dirigenti delle Unità di Direzione comunale, Responsabili dei servizi, hanno trasmesso, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021:

- 1) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 501 del 24/03/2022 - U.D. "Segreteria Generale";
- 2) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 517 del 24/03/2022 e n. 566 del 31/03/2022 U.D. "Ambiente ed Energia";
- 3) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 518 del 24/03/2022 e n. 571 del 31/03/2022 U.D. "Lavori pubblici e Reti";
- 4) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 519 del 24/03/2022 - U.D. "Polizia Locale";
- 5) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 520 del 24/03/2022 - U.D. "Servizi Istituzionali";
- 6) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 521 del 25/03/2022 - U.S. "Protezione Civile";
- 7) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 522 del 25/03/2022 - U.S. "Avvocatura";
- 8) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 534 del 25/03/2022 - U.D. "Manutenzione del Patrimonio e Viabilità";
- 9) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 546 del 28/03/2022 - U.D. "Servizi alla Persona";
- 10) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 572 del 31/03/2022 - U.D. "Programmazione e Innovazione";
- 11) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 583 del 31/03/2022 - U.D. "Urbanistica e Gestione del Territorio";
- 12) Determinazione dirigenziale n. RCG n. 665 del 08/04/2022 - U.D. "Bilancio e Partecipate".

Si è tenuto, pertanto, conto delle indicazioni fornite dalle singole Unità di Direzione e, di conseguenza, sono state approvate le risultanze complessive riferite alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021.

Inoltre, il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19" e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ha stabilito che *"sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro."*

Il Comune di Potenza ha ricevuto, mediante acquisizione dal sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione, l'elenco delle quote cancellate da parte dell'agente della riscossione dei ruoli che gli sono stati affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, di importo fino a 5 mila euro se riferiti a contribuenti con redditi inferiori a 30 mila euro. A seguito dell'adozione della propria deliberazione n. 10 del 04/01/2021, l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario del 20/11/2014, ha approvato il Rendiconto della propria gestione ed ha cessato le attività trasferendo alla gestione ordinaria del Comune i residui attivi non ancora riscossi. I suddetti residui attivi, relativi ai ruoli coattivi emessi entro la data del 31/12/2013, in essere presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, sono stati iscritti, come residui 2010 e 2013, nel Bilancio di previsione dell'Ente 2021-2023, al netto delle posizioni stralciate a seguito delle disposizioni di cui al D.L. cd. "Sostegni Ter" che hanno interessato le cartelle emesse entro il 31/12/2021 e di importo fino a € 5.000,00.

Gli importi iscritti nel Bilancio di previsione 2021, residui 2010 e 2013, risultanti dai dati presenti sul portale dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione, sono nel complesso i seguenti:

Importo totale presso Agenzia delle Entrate Riscossione al 31/12/2013	€ 13.441.543,60
Stralcio cartelle fino al 31/12/2010 - Decreto Sostegni	€ 7.000.401,27
Importo al netto dello stralcio delle cartelle, iscritto nel Bilancio 2021- residui 2010 e 2013	€ 6.441.142,33
<i>di cui cartelle al 31/12/2010</i>	<i>€ 4.668.843,26</i>
<i>di cui cartelle al 31/12/2013</i>	<i>€ 1.772.299,07</i>

I residui attivi iscritti nel Bilancio di previsione 2021, residui 2010 e 2013, sono stati opportunamente svalutati attraverso gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per una percentuale minima del 75 % fino ad arrivare ad una percentuale del 96,20 % per i residui che storicamente presentano una minore velocità nei tempi di riscossione (es. residui da tassa su rifiuti solidi urbani).

Pertanto, l'importo complessivo dei residui attivi di euro 13.441.543,60 giacente presso Agenzia Entrate- Riscossione e cancellato dal Bilancio dell'Ente a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario del 2014 per trasferimento di competenza all'OSL, è stato reiscritto nel Bilancio 2021 (residui 2010 e 2013), e contestualmente ridotto dell'importo di euro 7.000.401,27 per effetto delle cancellazioni apportate dall'agente della riscossione, concernenti ruoli Tari, ICI, infrazioni al Codice della Strada, oneri di urbanizzazione, consumi idrici, fitti e COSAP.

Il Comune di Potenza, pertanto, ha approvato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in ossequio al principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, paragrafo 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, prendendo atto delle poste attive e passive cancellate, reimputate agli anni successivi e mantenute alla data del 31 dicembre 2021, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

Descrizione elenco	Importo in euro
--------------------	-----------------

Residui attivi eliminati	9.560.906,76
di cui:	
Titolo I	505.690,91
Titolo II	62.324,25
Titolo III	4.966.439,40
Titolo IV	2.967.214,65
Titolo VI	876.031,32
Titolo IX	183.206,23

Residui passivi eliminati	2.711.183,77
di cui:	
Titolo I	28.450,12
Titolo II	2.499.527,42
Titolo VII	183.206,23

Residui attivi da riportare	70.019.258,43	
di cui:	<i>somme da riportare a residuo da residui</i>	<i>somme da riportare a residuo da competenza</i>
Titolo I	17.356.007,26	6.341.724,38
Titolo II	1.053.132,93	2.745.773,98
Titolo III	20.969.839,96	7.650.519,36
Titolo IV	6.636.584,59	3.834.289,32
Titolo V	876.031,32	0,00
Titolo IX	344.842,30	2.210.513,03
Sub totali	47.236.438,36	22.782.820,07

Residui passivi da riportare	35.986.652,89	
di cui:	<i>somme da riportare a residuo da residui</i>	<i>somme da riportare a residuo da competenza</i>
Titolo I	9.203.797,01	13.721.998,13
Titolo II	3.513.176,49	4.880.846,35
Titolo VII	894.122,05	3.772.712,86
Sub totali	13.611.095,55	22.375.557,34

Maggiori accertamenti	8.034.736,33
-----------------------	--------------

In definitiva, sul Bilancio 2022 è stato previsto un FPV come di seguito riepilogato:

Titolo	Quota FPV rinviata all'esercizio 2022
Titolo I	5.002.210,75
di cui da Riaccertamento parziale - Determina n. 440 del 14/03/2022	709.564,96
Titolo II	11.098.851,05
di cui da Riaccertamento parziale - Determina n. 440 del 14/03/2022	1.749.754,99
Totale	16.101.061,80

Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

§.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Rendiconto esercizio 2019			Rendiconto esercizio 2020			Rendiconto esercizio 2021		
	Residui iniziali (a)	Ricevimenti su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a*100)	Residui iniziali (a)	Ricevimenti su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a*100)	Residui iniziali (a)	Ricevimenti su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a*100)
lo 1 - Tributi propri	23.780.348,36	8.646.110,59	36,36	21.374.767,34	7.010.301,64	32,80	20.629.274,18	7.894.038,97	38,2
lo 2 - Trasferimenti correnti*	3.789.139,85	970.825,34	25,62	3.641.718,43	690.456,69	18,96	3.874.124,44	2.758.667,26	71,2
lo 3 - Entrate extratributarie	21.721.842,79	9.498.587,24	43,73	22.864.718,63	2.444.555,02	10,69	26.570.554,73	1.620.998,08	6,11
Totale entrate correnti	49.291.331,00	19.115.523,17	38,78	47.881.204,40	10.145.313,35	21,19	51.073.953,35	12.273.704,31	23,98
di cui Entrate Proprie (titoli I e III)	45.502.191,15	18.144.697,83	39,88	44.239.485,97	9.454.856,66	21,37	47.199.828,91	9.515.037,05	20,16
lo 4 - Entrate in conto capitale	13.801.310,62	3.116.449,09	22,58	12.146.032,93	2.476.007,88	20,39	13.331.880,54	4.056.037,96	30,41
lo 6 - Accensione prestiti	1.170.262,69	189.356,28	16,18	980.906,41	3.287,09	0,34	5.143.044,29	4.267.012,97	82,97
lo 9 - Entrate per servizi c/terzi	7.930.912,75	7.536.534,14	95,03	7.382.103,65	6.947.977,90	94,12	1.008.047,56	479.999,03	47,60
Totale entrate	72.193.817,06	29.957.862,68	41,50	68.390.247,39	19.573.586,22	28,62	70.556.925,74	21.076.754,27	29,84
lo 1 - Spese correnti	19.064.066,53	10.256.248,41	53,80	17.701.605,95	10.154.610,91	57,37	20.060.925,43	10.828.678,30	53,98
lo 2 - Spese in conto capitale	13.763.455,52	5.456.352,96	39,64	13.535.463,53	5.396.544,07	39,87	12.596.250,88	6.583.546,97	52,29
lo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.165.424,97	4.165.424,97	100,00
lo 7 - Spese per servizi per c/terzi	10.065.339,38	8.745.019,04	86,88	9.400.094,31	8.317.002,45	88,48	2.730.816,26	1.653.487,98	60,55
Totale Spese	42.892.861,85	24.457.620,41	57,02	40.637.163,79	23.868.157,43	58,73	39.553.417,54	23.231.138,22	58,72

*Evidenziare eventuali criticità scaturite dai ritardi nei trasferimenti della Regione di appartenenza

La Regione Basilicata non sempre è puntuale con il pagamento dei contributi e dei trasferimenti assegnati e/o spettanti al Comune di Potenza.

Analisi sull'anzianità dei residui attivi

Rendiconto 2021							
Esercizio di riferimento	Titolo 1 Tributi propri	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extracontributive	Entrate Proprie (Titolo 1 e Titolo 3)	Entrate in conto capitale	Titolo 5+6 Accensione prestiti	Totale entrate
Anno 2016 e Precedenti	14.011.088,49	261.385,05	3.685.685,76	17.696.774,25	3.808.110,78	876.031,32	22.642.301,40
Anni 2017	3.331.893,06	18.750,00	2.125.435,22	5.457.328,28	291.549,53	0,00	5.767.627,81
Anni 2018	0,00	108.581,68	5.654.455,63	5.654.455,63	394.456,91	0,00	6.157.494,22
Anni 2019	0,00	260.024,70	4.723.228,36	4.723.228,36	878.259,78	0,00	5.861.512,84
Anni 2020	13.025,71	404.391,50	4.781.034,99	4.794.060,70	1.264.207,59	0,00	6.462.659,79
Anni 2021	6.341.724,38	2.745.773,98	7.650.519,36	13.992.243,74	3.834.289,32	0,00	20.572.307,04
Totale residui	23.697.731,64	3.798.906,91	28.620.359,32	52.318.090,96	10.470.873,91	876.031,32	67.463.903,10

Analisi sull'anzianità dei residui passivi

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi anno 2021					
Esercizio di riferimento	Titolo 1 Spese correnti	Titolo 2 Spese in conto capitale	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	Titolo 7 Spese per servizi per c/terzi	Totale spese
Anno 2016 e Precedenti	4.272.846,96	2.092.712,88	0,00	0,00	6.365.559,84
Anni 2017	142.053,21	171.791,43	0,00	0,00	313.844,64
Anni 2018	234.493,14	252.610,58	0,00	0,00	487.103,72
Anni 2019	386.907,11	751.786,40	0,00	0,00	1.138.693,51
Anni 2020	4.167.496,59	244.275,20	0,00	0,00	4.411.771,79
Anni 2021	13.721.998,13	4.880.846,35	0,00	0,00	18.602.844,48
Totale residui	22.925.795,14	8.394.022,84	0,00	0,00	31.319.817,98

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Nelle tabelle seguenti si riepiloga l'andamento, nell'ultimo triennio, dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati.

RIEPILOGO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

ART. 194 T.U.E.L.	Esercizio			Totali debiti da ripianare
	2020	2021	2022	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 0,00	€ 227.401,56	€ 89.980,05	€ 317.381,61
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera d) - procedure espropriative/ occupazioni d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera e) - acquisizioni beni e servizi senza impegno di spesa	€ 588.754,81	€ 700.450,80	€ 0,00	€ 1.289.205,61
Totale	€ 588.754,81	€ 927.852,36	€ 89.980,05	€ 1.606.587,22

RIEPILOGO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE CON COPERTURA

ART. 194 T.U.E.L.	Esercizio			Totali debiti da ripianare
	2020	2021	2022	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 0,00	€ 0,00	€ 71.955,90	€ 71.955,90
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera d) - procedure espropriative/ occupazioni d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera e) - acquisizioni beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 71.955,90	€ 71.955,90

RIEPILOGO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE SENZA COPERTURA

ART. 194 T.U.E.L.	Esercizio			Totali debiti da ripianare
	2020	2021	2022	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.257.490,27	€ 1.257.490,27
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera d) - procedure espropriative/ occupazioni d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera e) - acquisizioni beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.257.490,27	€ 1.257.490,27

**SEGNALAZIONE U.D. SERVIZI ALLA PERSONA DI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI E' ANCORA IN CORSO
L'ACCERTAMENTO DI LEGITTIMITA'**

UNITA' DI DIREZIONE PROPONENTE	CAUSALE	IMPORTO	
UD SERVIZI ALLA PERSONA	FATTURA 44/FE del 21/12/2015 della ditta stes tipografica	€ 524,60	NOTA PROT. N. 36216 DEL 29/04/2022
	nota richiesta contributo spese fornitura costumi per parata dei turchi anno 2014	€ 10.000,00	
	fattura n. 6/PA/2015 per fornitura beni e servizi parata Turchi anno 2014	€ 3.111,00	
	richiesta erogazione contributo manifestazione musicale anno 2014	€ 10.000,00	
	fattura 22/A del 19/07/2016 festa dello sport anno 2015	€ 2.928,00	
	fattura n. 1/16 del 23/03/2016 per biennale del libro e produzione materiale audio video	€ 4.499,36	
	fattura n. 3/16 del 04/04/2016	€ 2.688,88	
	FATTURA N. 478/01 DEL 30/12/2019 PER ADEGUAMENTO COSTO DEL PERSONALE	€ 82.752,83	
	FATTURA N. 479/01 DEL 30/12/2019 PER INTERESSI DI MOPRA - PERIODO 2014/2015	€ 139.212,62	
	FATTURA N. 480/01 DEL 30/12/2019 PER ADEGUAMENTO ISTAT DEI CORRISPETTIVI	€ 108.483,16	
	ALTRE POSIZIONI IN CORSO DI VERIFICA	€ 24.491,42	
	TOTALE	€ 388.691,87	

Di seguito le tabelle riepilogative dei debiti fuori bilancio riferiti al triennio 2020-2022:

D.F.B. ANNO 2020 ex art. 194, lett. a) TUEL – RICONOSCIUTI			
UNITA' DI DIREZIONE PROPONENTE	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	IMPORTO	SENTENZA
		€ 588.754,81	
	TOTALE	€ 588.754,81	

D.F.B. ANNO 2021 ex art. 194, lett. a) TUEL – RICONOSCIUTI			
UNITA' DI DIREZIONE PROPONENTE	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	IMPORTO	SENTENZA
AVVOCATURA	5 DEL 17/02/2021	€ 963,74	GIUDICE DI PACE N. 892/2019
BILANCIO E PARTECIPATE già Risorse Finanziarie	6 DEL 17/02/2021	€ 64.165,92	SENTENZE N. 2,3,4,5,6 DEL 07/05/2019 DEL COMMISSARIO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI PER LA BASILICATA - SPESE LEGALI
BILANCIO E PARTECIPATE già Risorse Finanziarie	7 DEL 17/17/02/2021	€ 55.804,32	SENTENZA DEL TRIBUNALE DI POTENZA IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO N. 37 DEL 13/02/2020
LAVORI PUBBLICI E RETI	52 DEL 27/10/2021	€ 64.321,10	SENTENZA N. 340 DEL 17/04/2018 DEL TAR BASILICATA - INDENNIZZO PER ESPROPRIO + SPESE LEGALI
AVVOCATURA	68 del 11/11/2021	€ 2.624,07	GIUDICE DI PACE N. 78/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	69 del 11/11/2021	€ 934,17	GIUDICE DI PACE N. 420/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	70 del 11/11/2021	€ 7.147,00	GIUDICE DI PACE N. 449/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	71 del 11/11/2021	€ 1.215,69	GIUDICE DI PACE N. 221/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
BILANCIO E PARTECIPATE	72 del 11/11/2021	€ 8.108,16	TRIBUNALE DI POTENZA N. 383/2021 DEL 383/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	73 del 11/11/2021	€ 3.144,07	GIUDICE DI PACE N. 77/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	74 del 11/11/2021	€ 3.014,31	GIUDICE DI PACE N. 471/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	75 del 11/11/2021	€ 2.260,92	GIUDICE DI PACE N. 433/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	76 del 11/11/2021	€ 1.605,67	GIUDICE DI PACE N. 552/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	77 del 11/11/2021	€ 5.847,79	GIUDICE DI PACE N. 196/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
AVVOCATURA	78 del 11/11/2021	€ 1.061,36	GIUDICE DI PACE N. 470/2020 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
BILANCIO E PARTECIPATE	89 del 29/12/2021	€ 2.991,47	GIUDICE DI PACE N. 108/2021 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
BILANCIO E PARTECIPATE	90 del 29/12/2021	€ 1.555,80	GIUDICE DI PACE N. 564/202 - RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
POLIZIA LOCALE	n. 91 del 29/12/2021	€ 636,00	TRIBUNALE DI POTENZA N. 489/2021 - OPPOSIZIONE A VIOLAZIONE DEL C.D.S. - SPESE LEGALI
		€ 227.401,56	
ARTICOLO 194 T.U.E.L - lettera E) - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI SENZA IMPEGNI DI SPESA			
AMBIENTE ED ENERGIA	48 DEL 30/09/2021	€ 700.450,80	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO RIVENIENTE DALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO STAGIONE INVERNALE 2018-2019
	TOTALE	€ 700.450,80	

D.F.B. ANNO 2022 ex art. 194, lett. a) TUEL – RICONOSCIUTI			
UNITA' DI DIREZIONE PROPONENTE	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	IMPORTO	SENTENZA
POLIZIA LOCALE	N. 14 DEL 03/03/2022	€ 429,67	GIUDICE DI PACE DI MELFI N. 22/2020: OPPOSIZIONE A VIOLAZIONE DEL C.D.S. - SPESE LEGALI
POLIZIA LOCALE	N. 15 DEL 03/03/2022	€ 6.171,36	ACCOGLIM. TOTALE N. 5285/2020: COMPORTAMENTO ANTISINDACALE DEL DIRIGENTE DELLA P.L. - SPESE LEGALI
POLIZIA LOCALE	N. 16 DEL 03/03/2022	€ 652,49	TRIBUNALE DI POTENZA N. 175/2021: OPPOSIZIONE A VIOLAZIONE DEL C.D.S. - SPESE LEGALI
PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE	N. 17 DEL 03/03/2022	€ 2.720,38	TAR n. 100 2019 - RICORSO AVVERSO SILENZIO-RIGETTO - SPESE LEGALI
BILANCIO E PARTECIPATE	n. 18 del 03/03/2022	€ 2.285,95	TRIBUNALE DI POTENZA N. 802/2020: PAGAMENTO DI CANONI DI NATURA ENFITEUTICA - SPESE LEGALI
BILANCIO E PARTECIPATE	n. 19 del 03/03/2022	€ 21.435,20	TRIB. DI PZ N. 1618/2012 E CORTE DI APPELLO N. 394/2019: RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI
POLIZIA LOCALE	N. 20 DEL 03/03/2022	€ 6.171,36	TRIBUNALE DI POTENZA SEZIONE LAVORO N. 480/2021: COMPORTAMENTO ANTISINDACALE DEL DIRIGENTE DELLA P.L. - SPESE LEGALI
POLIZIA LOCALE	N. 21 DEL 03/03/2022	€ 902,04	GIUDICE DI PACE 102/2019: OPPOSIZIONE A SANZIONE AL C.D.S. - SPESE LEGALI
POLIZIA LOCALE	N. 22 DEL 03/03/2022	€ 368,94	GIUDICE DI PACE 613/2019: OPPOSIZIONE A SANZIONE AL C.D.S. - SPESE LEGALI
POLIZIA LOCALE	N. 23 DEL 03/03/2022	€ 652,49	TRIBUNALE DI POTENZA N. 370/2021 OPPOSIZIONE A SANZIONE AL C.D.S. - SPESE LEGALI
LAVORI PUBBLICI E RETI	N. 24 DEL 03/03/2022	€ 23.329,06	CORTE DI APPELLO DI PZ N. 419/2019: INDENNITA' DI ESPROPRIO
LAVORI PUBBLICI E RETI	N. 25 DEL 03/03/2022	€ 24.861,11	TRIBUNALE DI POTENZA N. 1046/2019: ILLEGITTIMA OCCUPAZIONE DI LOCALI CON IRREVERSIBILE TRASFORMAZIONE (anno 2005)
	TOTALE	€ 89.980,05	

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



D.F.G. ANNO 2022 ex art. 194, lett. a) TUEL - DA RICONOSCERE CHE TROVANO COPERTURA FINANZIARIA NEL BILANCIO DEL COMUNE DI POTENZA				
UNITA' DI DIREZIONE PROPONENTE	SENTENZA	IMPORTO	CAUSALE	CAPITOLO UTILIZZATO PER IL RISARCIMENTO DEL DANNO E LE SPESE LEGALI
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 643/2020	€ 2.977,97	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 E ARTICOLO 003
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 492/2020	€ 1.763,78	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 E ARTICOLO 003
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 612/2020	€ 4.113,85	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 E ARTICOLO 003
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 561/2020	€ 1.315,96	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 E ARTICOLO 003
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 705/2020	€ 6.634,76	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 E ARTICOLO 003
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE N. 872/2019	€ 292,06	OPPOSIZIONE AD AVVISO DI ACCERTAMENTO	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. N. 1036/2019 DEL TRIBUNALE DI POTENZA	€ 7.484,74	RICHIEDA PAGAMENTO CANONI DI LOCAZIONE - CARTELLA ESATTORIALE ANNULATA	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 3/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 684/2019	€ 3.370,92	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 4/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. N. 350/2022 DEL TRIBUNALE DI POTENZA	€ 3.190,75	ANNULLAMENTO INGIUNZIONE FISCALE	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 4/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 649/2021	€ 3.061,80	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 4/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. N. 1163/2021 DEL TRIBUNALE DI POTENZA	€ 2.322,14	CARTELLE ESATTORIALE PER FITTI E INTERESSI SU FITTO	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 4/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 578/2021	€ 2.665,04	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 4/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 634/2021	€ 2.665,04	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 7/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 407/2020	€ 607,79	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 003 PRENOTAZ. 15/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 325/2020	€ 6.053,66	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 7/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 577/2021	€ 4.963,04	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 5/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 67/2022	€ 2.953,62	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 16/2022 E ARTICOLO 003 PRENOTAZ. 15/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 69/2022	€ 2.239,53	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 14/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 102/2021	€ 506,74	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 12/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	GIUDICE DI PACE 581/2021	€ 3.954,57	RISARCIMENTO DEL DANNO E SPESE LEGALI	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 13/2022
POLIZIA LOCALE	TRIBUNALE DI POTENZA N. 593/2020	€ 1.216,48	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 E ARTICOLO 003 - IMPEGNO 10092/2021
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE 352/2020	516,483	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 003 IMPEGNO 10092/2021
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE 408/2020	€ 198,47	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 IMPEGNO 10137/2021
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE 81/2020	€ 335,18	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 IMPEGNO 10137/2021
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE 792/2020	€ 205,60	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 IMPEGNO 10137/2021
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE 798/2020	€ 169,72	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 IMPEGNO 10137/2021
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE 56/2020	€ 658,57	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 12/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE 40/2020	€ 233,69	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 1/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE DI MELFI N. 305/2020	€ 188,91	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 IMPEGNO 10137/2021
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE DI POTENZA N. 344/2020	€ 218,09	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 IMPEGNO 10137/2021
POLIZIA LOCALE	TRIB. DI POTENZA N. 720/2020	€ 1.054,96	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 1/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE N. 307/2020	€ 163,20	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 7/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE N. 412/2020	€ 198,48	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 7/2022
POLIZIA LOCALE	TRIBUNALE DI POTENZA N. 1259/2021	€ 642,01	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 003 prenotaz. 8/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE N. 25/2021	€ 259,90	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 7/2022
SERVIZI ALLA PERSONA	SENT. N. 877/2019 del TAR per la Basilicata	€ 3.188,68	SPESE LEGALI - IMPUGNAZIONE AGGIUDICAZIONE GARA	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 7/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE DI TARANTO N. 1590/2021	€ 174,56	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 12/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE DI TARANTO N. 2312/2021	€ 346,00	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 38/2022
POLIZIA LOCALE	GIUDICE DI PACE DI ISCHIA N. 1806/2015	€ 388,64	SPESE LEGALI PER OPPOSIZIONE A CARTELLA ESATTORIALE DEL CDS	CAPITOLO 001808 ARTICOLO 001 PRENOTAZ. 37/2022
TOTALE		€ 71.955,90		

MONITORAGGIO DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE - ANNO 2022

UNITA' DI DIREZIONE PROPONENTE	SENTENZA	IMPORTO	CAUSALE	COPERTURA FINANZIARIA	RIFERIMENTO
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. DELLA CORTE DI APPELLO N. 290/2021	€ 60.778,09	RISARCIMENTO PER VENDITA IMMOBILE A SOGGETTO NON AVENTE DIRITTO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. N. 367/2020 DEL TRIBUNALE DI POTENZA	€ 43.517,25	SCIoglimento CONTRATTO DI ENFITEUSI - RISARCIMENTO DA OCCUPAZIONE	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. N. 368 del 28/05/2022 DEL TRIBUNALE DI POTENZA	€ 1.819,60	OPPOSIZIONE A INGIUNZIONE FISCALE PER PAGAMENTO CANONI DI LOCAZIONE	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	
BILANCIO E PARTECIPATE	CORTE DI APPELLO DI POTENZA N. 125/2022 DEL 28/02/2022	€ 44.987,91	RISARCIMENTO DEL DANNO IN SEGUITO A CADUTA	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. N. 692/2018 TRIBUNALE DI POTENZA	€ 2.410,80	OPPOSIZIONE A CARTELLA ESATTORIALE PER CANONI DI LOCAZIONE - CARTELLA ESATTORIALE ANNULLATE	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
BILANCIO E PARTECIPATE	TAR PER LA BASILICATA N. 260 DEL 08/04/2022	€ 300,00	PAGAMENTO CONTRIBUTO UNIFICATO PER GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	
BILANCIO E PARTECIPATE	TRIBUNALE DI POTENZA N. 883/2020	€ 253.153,10		FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. REGIONALE DELLA BASILICATA N. 151-I-2020	€ 10.357,36	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. REGIONALE DELLA BASILICATA N. 152-I-2020	€ 10.357,36	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. REGIONALE DELLA BASILICATA N. 153-I-2020	€ 10.357,36	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 436/02/2019	€ 729,56	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 873/01/2019	€ 424,68	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 874/01/2019	€ 200,00	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 108-I-2021	€ 250,00	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 531-2022	€ 498,00	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 377/01/2021	€ 245,28	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 431-2022	€ 956,80	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 551-2022	€ 233,32	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 132-2-2022	€ 145,91	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
BILANCIO E PARTECIPATE	SENT. COMM. TRIB. PROVINCIALE DI POTENZA N. 2031-2022	€ 120,00	SPESE LEGALI GIUDIZIO TRIBUTARIO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 11 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 110 DEL 30/04/2022
PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE	SENT. DEL TRIBUNALE DI POTENZA N. 784/2020	€ 15.106,20	SPESE LEGALI	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 36195 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Programmazione e Innovazione - Ufficio Mobilità
PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE	SENT. N. 839/2021 DEL TAR BASILICATA	€ 898,00	SPESE LEGALI E CONTRIBUTO UNIFICATO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 36196 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Programmazione e Innovazione - Ufficio Mobilità
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. DEL TRIBUNALE DI POTENZA N. 271/4 E DI CORTE DI APPELLO N. 144/22	€ 291.863,97	BUONO EX LEGGE N. 219/1981 + SPESE LEGALI	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 36059 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Urbanistica e Gestione del Territorio
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 647/2021	€ 2.000,00	SPESE DI GIUDIZIO E CONTRIBUTO UNIFICATO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 36059 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Urbanistica e Gestione del Territorio
LAVORI PUBBLICI E RETI	SENT. VITIELLO + ALTRI	€ 138.991,40	spese ed interessi legali	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 35968 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Lavori Pubblici e Reti
LAVORI PUBBLICI E RETI	SENT. TRIANI - SECCO	€ 600,00	contributo unificato	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 35968 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Lavori Pubblici e Reti
LAVORI PUBBLICI E RETI	SENT. AMARENA + ALTRI	€ 37.407,16	INDENNITA' DA ESPROPRIO + SPESE LEGALI	IL TOTALE DEL DEBITO E' PARI AD € 390.115,00 DI CUI € 352.707,84 TROVA COPERTURA SUL cap. 1800/018 Impegno 1051/2020 - € 37.407,16 TROVA COPERTURA SUL FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 35968 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Lavori Pubblici e Reti
LAVORI PUBBLICI E RETI	SENT. DI NOIA + ALTRI	€ 24.589,10	INDENNITA' DA ESPROPRIO + SPESE LEGALI	IL TOTALE DEL DEBITO E' € 543.332,60 DI CUI € 404.899,92 SONO STATI ACCANTONATI DALL'O.S.L. ed € 24.589,10 trova copertura sul FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. N. 35968 DEL 29/04/2022 dell'U.D. Lavori Pubblici e Reti
LAVORI PUBBLICI E RETI	SENT. DEL TRIBUNALE CIVILE DI POTENZA N. 12/2022	€ 85.477,00	DANNO DA ESECUZIONE DELL'OPERA	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 276/2022 DEL TAR BASILICATA	€ 250.000,00	REVISIONE CONTRATTO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 70/2022 DEL TAR BASILICATA	€ 2.000,00	ONERI DI CONDONO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 71/2022 DEL TAR BASILICATA	€ 2.000,00	ONERI DI CONDONO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 72/2022 DEL TAR BASILICATA	€ 2.000,00	ONERI DI CONDONO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 73/2022 DEL TAR BASILICATA	€ 2.000,00	ONERI DI CONDONO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 74/2022 DEL TAR BASILICATA	€ 2.000,00	ONERI DI CONDONO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	SENT. N. 75/2022 DEL TAR BASILICATA	€ 2.000,00	ONERI DI CONDONO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 40234 DEL 11/05/2022 dell'Unità di Staff Avvocatura
POLIZIA LOCALE	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI ISCHIA N. 43/2022	€ 389,15	OPPOSIZIONE A SANZIONE PER VIOLAZIONE DEL CDS - SPESE LEGALI	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	NOTA PROT. 39040 del 09/05/2022 dell'U.D. Polizia locale
POLIZIA LOCALE	SENTENZA N. 320/2019	€ 598,00	OPPOSIZIONE A SANZIONE PER VIOLAZIONE DEL CDS - SPESE LEGALI	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	
POLIZIA LOCALE	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI PAOLA N. 19/2021	203,26	OPPOSIZIONE A SANZIONE PER VIOLAZIONE DEL CDS - SPESE LEGALI	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 6 alla determina dell'U.D. Polizia Locale n. RCG 519 del 24/03/2022
POLIZIA LOCALE	SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO N. 1372/2021	€ 174,56	OPPOSIZIONE A SANZIONE PER VIOLAZIONE DEL CDS - SPESE LEGALI	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	ALL. 6 alla determina dell'U.D. Polizia Locale n. RCG 519 del 24/03/2022
POLIZIA LOCALE	n. 8 sentenze 2020 - creditori vari -	€ 314,00	OPPOSIZIONE A SANZIONE PER VIOLAZIONE DEL CDS - CONTRIBUTO UNIFICATO	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	
	TOTALE	€ 1.257.490,27			



ORIGINALE
 IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Di seguito, si riporta, integralmente, la relazione circa gli esiti del monitoraggio del contenzioso pendente (passività potenziali) fornita dal Responsabile dell'Unità di Staff "Avvocatura" - Segretario generale dell'Ente – con nota prot. n. 40234 dell'11 maggio 2022.

I dati acquisiti sono stati forniti dai funzionari avvocati in servizio presso l'Unità di Staff avvocatura, i quali, in riscontro a specifica richiesta formulata con nota prot. n. 0023870 del 18.03.2022, hanno trasmesso distinti elenchi del contenzioso pendente al mese di Marzo 2022. Sulla scorta di tali elenchi è stato possibile censire n. 387 procedimenti attualmente pendenti presso le diverse Autorità Giudiziarie, così distinti:

GIUDICE DI PACE: Procedimenti n. 94

TRIBUNALE CIVILE: Procedimenti n. 214

CORTE DI APPELLO: Procedimenti n. 44

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE: Procedimenti n. 21

CONSIGLIO DI STATO: Procedimenti n. 12

CORTE DI CASSAZIONE: Procedimenti n. 1

TRIBUNALE USI CIVICI: Procedimenti n. 1.

Dalla data di formazione degli elenchi sono stati notificati ulteriori 17 procedimenti, per cui alla data di sottoscrizione della presente nota il numero complessivo risulta essere pari a 404 procedimenti ancora pendenti.

L'attività di monitoraggio in questione, volta a definire in via prioritaria l'entità del contenzioso pendente, ma anche a fornire un dato necessario per procedere ai relativi accantonamenti e alla predisposizione del Piano di Riequilibrio, ha perseguito l'ulteriore obiettivo di stimare le passività potenziali rinveniente dal contenzioso ancora in corso. A tal fine gli avvocati costituiti in giudizio, ognuno per il ruolo di competenza, hanno fornito una valutazione percentuale del rischio di soccombenza relativa ai singoli procedimenti in cui risultano costituiti, declinata secondo l'orientamento contabile che distingue le passività potenziali in: Debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege, art. 1, comma 714-bis l. 218/2015; Passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario); Passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione; - Passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero. L'esame dei dati complessivamente acquisiti ha portato in evidenza l'esistenza di diverse sentenze esecutive, rispetto alle quali non risulta intervenuto il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.194 comma I lett.a TUEL, per talune delle quali risultano anche essere state intraprese le procedure esecutive promosse nelle diverse forme del giudizio di ottemperanza, o del pignoramento presso terzi. Tali sentenze rientrano senza dubbio nella tipologia del Debito Certo, sebbene allo stato le procedure esecutive già intraprese risultino sospese ai sensi dell' art.243 bis TUEL, stante la Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 28.02.2022, mediante cui il comune di Potenza ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. L'importo complessivo necessario per dare esecuzione alle sentenze costituenti Debito certo risulta essere pari ad Euro 936.365,77 s.e. Le sentenze in questione sono state evidenziate nelle diverse attestazioni sull'esistenza di debiti fuori bilancio rese dalle diverse Unità di Direzione, cui vanno aggiunte le seguenti ulteriori decisioni, non rinvenute negli elenchi forniti, pur avendo le caratteristiche della tipologia in esame:

- Tribunale Civile di Potenza Sentenza n. 12/2022 (Euro 85.477,00);

- Corte di Cassazione Sentenza n. 125/2022 (Euro 36.066,18);
- TAR Basilicata Sentenza n. 276/2022 (Euro 250.000,00);
- TAR Basilicata Sentenza n. 70/2022 (Euro 2.000,00);
- TAR Basilicata Sentenza n. 71/2022 (Euro 2.000,00);
- TAR Basilicata Sentenza n. 72/2022 (Euro 2.000,00);
- TAR Basilicata Sentenza n. 73/2022 (Euro 2.000,00)
- TAR Basilicata Sentenza n. 74/2022 (Euro 2.000,00);
- TAR Basilicata Sentenza n. 75/2022 (Euro 2.000,00);
- Tribunale di Potenza Sentenza n.692/2018 (Euro 2.410,80).

L'importo complessivamente stimato per tale tipologia di passività, pertanto, risulta essere pari ad Euro 1.322.319,95 s.e., precisando che le risorse per dare esecuzione alle sentenze in questione, potrebbero rendersi necessarie negli esercizi 2022 - 2023. Di non minore rilievo contabile risulta essere il numero di procedimenti per i quali è stata espressa una valutazione sul rischio di soccombenza pari o superiore al 51%, rientranti, quindi, nella tipologia delle Passività Probabili che impongono un accantonamento pari alla ridetta percentuale. L'esame dei dati relativi a tale tipologia di passività ha dato modo di distinguere i procedimenti che potrebbero essere definiti negli anni 2022 - 2023, dai procedimenti che potrebbero essere definiti negli anni successivi, onde stimare le reali esigenze di bilancio nel breve e nel lungo periodo. L'importo stimato per le passività rinvenienti da procedimenti che verosimilmente potrebbero essere definiti negli anni 2022-2023, già calcolato nella misura percentuale del 51%, risulta essere pari ad Euro 2.034.988,58 s.e., precisando che le risorse per dare esecuzione alle decisioni che dovessero medio tempore essere depositate, potrebbero rendersi necessarie negli esercizi 2023- 2024- 2025. Definita la tipologia delle passività "Probabili" si può passare all'indicazione di stima delle passività potenziali cd. "Possibili", rinvenienti dal contenzioso per il quale è stata espressa una percentuale del rischio di soccombenza pari al 49%, o inferiore. L'importo stimato per tale tipologia di contenzioso, sempre relativa ai procedimenti che potrebbero essere definiti negli anni 2022-2023, già calcolato nelle diverse misure percentuali indicate dagli avvocati costituiti in giudizio, risulta essere pari ad Euro 2.441.758,70 s.e., precisando, anche in questo caso, che le risorse per dare esecuzione alle decisioni che dovessero medio tempore essere depositate, potrebbero rendersi necessarie negli esercizi 2023- 2024- 2025. L'importo stimato per le passività rinvenienti dal contenzioso che, invece, potrebbe essere definito nel medio - lungo periodo, compresi i procedimenti che verranno a definizione negli anni agli anni 2022-2023, risulta essere pari ad Euro 22.273.1766,20 s.e.

Detto ultimo importo, al netto di quanto stimato per le passività Probabili e Possibili degli anni 2022.2023, risulta costituito dal petitum di tutte le controversie ancora pendenti che potrebbero essere definite nel medio - lungo periodo (anni 2025 e seguenti), per le quali, tuttavia, si rendono necessari approfondimenti istruttori, in relazione all'evoluzione processuale dei singoli procedimenti, al fine di acquisire ulteriori elementi da porre a base delle future valutazioni sul rischio di soccombenza di tali giudizi. Per concludere la disamina tipologica delle passività potenziali rinvenienti dal contenzioso in corso, occorre riferire delle passività da Evento Remoto, rispetto alle quali l'Ente non è tenuto ad accantonare somme in bilancio. Rispetto a tale tipologia appare opportuno fornire una precisazione rispetto al procedimento pendente innanzi al Tribunale Civile di Potenza Rg.439/2011, per il quale risulta essere stata indicata una passività potenziale da evento remoto, a fronte di un petitum pari ad Euro 11.000.000. A seguito di approfondimenti tenutisi nel corso dell'attività di monitoraggio è emerso che nel caso in questione il rischio di soccombenza risulta essere mitigato da diversi fattori che potrebbero incidere favorevolmente sull'esito del contenzioso. A tal proposito si può riferire che in data 29.04.2022 si è tenuto un incontro con gli avvocati delle parti ed il Dirigente dell'U.D. Bilancio e Partecipate - Gestione del Patrimonio, onde verificare la possibilità di addivenire ad un accordo transattivo, mediante alienazione degli alloggi di proprietà del Comune di Potenza, e quindi, con una potenziale entrata per l'Ente Comunale. A tanto occorre aggiungere che la domanda

giudiziale di Euro 11.000.000 risulta essere stata formulata in via subordinata, per cui solo allorquando fosse rigettata la domanda principale, con cui è stato richiesto il riconoscimento del diritto di proprietà degli alloggi comunali a favore dei soci delle cooperative, e solo allorquando fosse accolta la domanda formulata in via gradata, il Comune di Potenza potrebbe dover riconoscere il risarcimento a favore degli attori, potendo al contempo alienare gli alloggi in questione compensando l'eventuale condanna. Da non trascurare, infine, risulta essere l'ulteriore dato attinente la domanda riconvenzionale spiegata dal Comune di Potenza nel medesimo giudizio, il cui valore risulta essere pari a circa Euro 1.800.000. Alla luce di quanto sopra ed al fine di rappresentare il quadro completo dell'operazione che qui ci occupa, anche in considerazione del redigendo piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si ritiene prudentiale, fatte salve le valutazioni dell'U.D. in indirizzo, l'accantonamento al fondo passività potenziali di:

- euro 1.500.000, 00 per l'anno 2022;
- euro 1.700.000,00 per l'anno 2023;
- euro 1.700.000,00 per l'anno 2024.

Corre l'obbligo di evidenziare, infine, che l'attività di monitoraggio ha riguardato i soli dati forniti dagli avvocati interni, non risultando agli atti dell'Ufficio precedenti elenchi del contenzioso pendente, né precedenti stime delle passività potenziali.

Il Comune di Potenza, in sede di predisposizione del Rendiconto di gestione del Bilancio riferito all'esercizio finanziario 2021, ha acquisito dai Dirigenti delle Unità di Direzione comunale le attestazioni al 30 aprile 2022 dell'esistenze o meno di debiti fuori bilancio. Non risulta pervenuta l'attestazione dell'U.D. "Polizia Locale".

Al momento, l'Ente non ha creato, ex art. 167, co. 3, TUEL, un apposito fondo rischi per passività non prevedibili scaturenti dall'attuazione del PRF.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

Nella seguente tabella viene data dimostrazione della corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato, rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi. Nella successiva tabella, invece, viene riportato l'andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferito alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi.

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI			IMPEGNI		
	(Titolo IX - conto competenza)			(Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Bilancio 2022	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Bilancio 2022
Ritenute previdenziali e assistenziali	1.252.851,79	1.196.010,14	0,00	1.252.851,79	1.196.010,14	0,00
Ritenute erariali	5.247.139,83	6.336.880,88	0,00	5.247.139,83	6.336.880,88	0,00
Altre ritenute al personale c/terzi	532.478,41	498.718,39	0,00	532.478,41	498.718,39	0,00
Depositi cauzionali	4.285,00	6.202,80	0,00	4.285,00	6.202,80	0,00
Fondi per il Servizio economato	2.935,00	30.000,00	0,00	28.000,00	30.000,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	28.000,00	12.720,00	0,00	2.935,00	12.720,00	0,00
Altre per servizi conto terzi*	1.665.302,87	1.667.226,05	0,00	1.665.302,87	1.667.226,05	0,00
TOTALE DEL TITOLO	8.732.992,90	9.747.758,26	0,00	8.732.992,90	9.747.758,26	0,00

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI			PAGAMENTI		
	(Titolo IX - conto competenza)			(Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Bilancio 2022	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Bilancio 2022
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.252.851,79	1.196.010,14	0,00	1.073.466,37	1.018.197,67	0,00
Ritenute erariali	5.247.139,83	6.336.880,88	0,00	4.645.835,19	5.278.706,53	0,00
Altre ritenute al personale c/terzi	532.478,41	498.718,39	0,00	524.828,42	490.071,84	0,00
Depositi cauzionali	4.285,00	6.202,80	0,00	500,00	500,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	2.935,00	16.286,85	0,00	28.000,00	30.000,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	21.389,23	12.720,00	0,00	2.935,00	12.475,00	0,00
Altre per servizi conto terzi*	1.540.067,67	1.642.661,25	0,00	1.251.779,36	1.317.329,44	0,00
TOTALE DEL TITOLO	8.601.146,93	9.709.480,31	0,00	7.527.344,34	8.147.280,48	0,00


 ORIGINALE
 IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Maria Grazia Fontana

I pagamenti contenuti nella voce "altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spesa:

	pagamenti Tit. VII conto competenza		
	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Bilancio esercizio 2022
1. Contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche portatoti di handicap	63.978,28	0,00	0,00
2. Riversamento taric incassati per conto della partecipata ACTA	690.475,79	1.266.721,83	0,00
3 Mandati non andati a buon fine	17.134,93	12.536,72	0,00
4 Versamento somme indebitamente versate all'ente	25.359,70	15.110,27	0,00
5. Ripristino luoghi per danni al patrimonio rimborsati da assicurazioni	10.552,75	0,00	0,00
7 Salario accessorio personale comandato presso altri enti riconosciuto e rimborsato al comune da questi ultimi	54.407,12	22.960,62	
7. Mandati emessi per conto dell'organo straordinario di liquidazione con fondi trasferiti dallo stesso	389.870,79		
Totale	1.251.779,36	1.317.329,44	0,00

11. Indebitamento

Nell'ultimo triennio precedente, l'Ente ha rispettato i limiti in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL, in quanto non ha contratto nuovi mutui.

	Rendiconto		
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Entrate correnti	87.899.149,18	60.429.033,97	63.260.818,30
Interessi passivi	2.919.980,63	2.528.772,08	2.253.787,87
incidenza percentuale	3,32	4,18	3,56

Entrate correnti			
Titolo 1	48.273.856,42	32.986.894,52	31.776.734,38
Titolo 2	32.201.819,20	9.047.718,68	10.760.425,00
Titolo 3	7.423.473,56	18.394.420,77	20.723.658,92
Totale	87.899.149,18	60.429.033,97	63.260.818,30
Rendiconto	87.899.149,18	60.429.033,97	63.260.818,30
differenza	0,00	0,00	0,00
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Interessi passivi	4.601.688,73	4.360.116,76	3.943.455,48
a detrarre			
Interessi passivi anticipazione di tesoreria	117.785,88	277.086,06	158.929,69
Interessi di preammortamento	0,00	0,00	0,00
interessi su anticipazioni liquidita'	1.471.523,88	1.424.249,67	1.372.183,33
Interessi su fondo rotativo	92.398,34	130.008,95	158.554,59

Evoluzione del debito nel quinquennio:

	Rendiconto				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Residuo del debito al 01.01	155.019.169,09	160.321.980,98	159.225.489,36	154.306.943,60	150.283.266,37
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	14.321.033,93	13.678.966,07	8.110.696,35	4.165.424,97	0,00
Estinzione mutuo	0,00	0,00	0,00		
Prestiti rimborsati	9.018.222,04	14.775.457,69	13.029.242,11	8.189.102,20	9.194.267,79
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00			
Residuo debito al 31.12	160.321.980,98	159.225.489,36	154.306.943,60	150.283.266,37	141.088.998,58

Residui debito al 31/12 dettaglio					
prestiti obbligazionari	39.849.618,63	35.501.176,05	30.985.763,55	26.296.959,21	21.428.341,11
v/ altre amministrazioni pubbliche	14.321.033,93	21.783.415,86	25.689.077,96	24.365.850,66	23.056.726,21
verso altri finanziatori	106.151.328,42	101.940.897,45	97.632.102,09	99.620.456,50	96.603.931,26
Totale	160.321.980,98	159.225.489,36	154.306.943,60	150.283.266,37	141.088.998,58

L'ente, nell'ultimo triennio, non ha fatto ricorso a strumenti quali il *leasing* immobiliare *in costruendo* o operazioni di *project financing*.

L'Ente, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 28/05/2020, ai sensi dell'art. 113 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, cd. "Decreto Rilancio", ha rinegoziato con Cassa Depositi e Prestiti n. 163 mutui aventi un debito residuo complessivo all'01/01/2020 pari ad € 32.731.312,71 ed un tasso medio fisso del 4,83%. La rinegoziazione ha comportato una riduzione del tasso medio fisso stabilito in 3,93%, nonché un allungamento della durata residua media del debito a 24 anni, allineando all'unica scadenza del 31/12/2043.

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 26/02/2022, l'Ente ha rinegoziato le anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35.

Ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (GU n.310 del 31/12/2021 - Suppl. Ordinario n. 49) art. 1, commi da 597 a 602, il Comune di Potenza ha rideterminato in diminuzione la rata di restituzione delle anticipazioni di liquidità, conseguendo un risparmio di spesa a carico del Bilancio 2022 pari ad euro 261.338,25 e a carico dei bilanci successivi di complessivi euro 549.158,51 per ciascuna annualità a partire dall'esercizio 2023, secondo i piani di ammortamento cosiddetti alla "francese" a rate costanti ed a tasso fisso.

L'Ente non ha contratto strumenti di finanza derivata.

12. Tributi locali e servizi a domanda individuale

Le tabelle seguenti riportano gli andamenti pregressi dei tributi locali e delle tariffe relative alla copertura dei servizi a domanda individuale.

Si precisa che la gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani è delegato alla società partecipata Acta S.p.A. (partecipata al 100%) - con trasferimento della gestione della tariffa dal 2018 - mentre il "servizio acquedotto" è delegato ad Acquedotto Lucano S.p.A., di cui il Comune di Potenza possiede il 6,47%.

Tributi locali	Anno	cap.entrata	Previsione	Accertamenti	Riscossioni Competenza
IMU	2019	001014.000	7.700.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00
1014	2020	001014.000	9.783.158,00	10.209.443,02	10.209.443,02
	2021	001014.000	11.300.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00
	2022	001014.000	12.070.000,00	0,00	0,00
	2022	001014.000	12.070.000,00	0,00	0,00
	2022	001014.000	12.070.000,00	0,00	0,00
TASI	2019	001022.000	1.170.000,00	1.170.000,00	1.122.817,83
	2020	001022.000		0,00	0,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2019	001004.000	550.000,00	514.196,96	500.896,96
	2020	001004.000	300.000,00	299.431,40	275.736,40
	2021	003215.002	350.000,00	350.000,00	350.000,00
	2022	003215.002	550.000,00	499.700,00	491.600,20
	2023	003215.002			
	2024	003215.002			
ADDIZIONALE IRPEF	2019	001010.000	6.700.000,00	6.700.000,00	1.424.834,05
	2020		6.400.000,00	6.400.000,00	1.544.532,62
	2021		6.600.000,00	6.580.000,00	1.974.258,57
	2022		6.700.000,00	0,00	0,00
	2023		6.700.000,00		
	2024		6.700.000,00		
IMPOSTA DI SOGGIORNO (*)	2019				
L'imposta di soggiorno è stata istituita dal 2022	2020				
	2021				
	2022		30.000,00		
	2023		60.000,00		
	2024		60.000,00		
COSAP	2019	003211.000	550.000,00	518.708,80	472.284,23
	2020	003211.000	350.000,00	375.225,54	367.825,54
	2021	003215.001	350.000,00	453.792,16	453.792,16
	2022	003215.001	400.000,00	400.000,00	366.350,71
	2023				
	2024				

Servizio	Entrate/ proventi2019	Spese/costi2019	%copertura 2019
Asilo nido (Costo considerato al 50%)	513.577,60	686.775,29	74,78%
Teatro Stabile - Ridotto e Sala degli Specchi - Palazzo della cultura - Galleria civica - Centro sociale Malvaccaro - Cappella dei celestini	5.200,00	538.304,46	0,97%
Impianti sportivi	212.892,35	404.327,49	52,65%
Totale	731.669,95	1.629.407,24	44,90%

Servizio	Entrate/ proventi2020	Spese/costi2020	%copertura 2020
Asilo nido (Costo considerato al 50%)	272.173,29	522.817,90	52,06%
Teatro Stabile - Ridotto e Sala degli Specchi - Palazzo della cultura - Galleria civica - Centro sociale Malvaccaro - Cappella dei celestini	1.620,00	366.800,09	0,44%
Impianti sportivi (piscina)	57.887,25	330.481,69	17,52%
Totale	331.680,54	1.220.099,68	27,18%

Servizio	Entrate/ proventi2021	Spese/costi2021	%copertura 2021
Asilo nido (Costo considerato al 50%)	389.763,60	757.673,98	51,44%
Teatro Stabile - Ridotto e Sala degli Specchi - Palazzo della cultura - Galleria civica - Centro sociale Malvaccaro - Cappella dei celestini	7.873,00	422.410,43	1,86%
Impianti sportivi + piscina	126.754,99	991.649,93	12,78%
Trasporto scolastico	114.844,06	504.252,99	22,78%
Totale	639.235,65	2.675.987,33	23,89%

13. Spese per il personale

L'Ufficio "Organizzazione e gestione del Personale" ha trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ente, con nota Prot. G. 0038853 del 09 maggio 2022, i seguenti prospetti riportanti l'andamento della spesa del personale nel triennio 2019-2021.

COMUNE DI POTENZA		
SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2019 consuntivo		
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	€ 12.221.659,63
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+	€ -
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	€ -
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta	+	€ -
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lvo n. 267/2000	+	€ 40.176,15
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 D.lgs. n. 287/2000	+	€ -
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	€ -
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	€ -
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	€ 3.045.474,82
I.A.P.	+	€ 925.165,34
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	€ 156.725,84
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	€ -
Altre spese (straordinario elettorale, iscrizione ordine avvocati, commissioni elettorali, assicurazione vigili)	+	€ 379.657,54
		€ 16.764.857,32
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (2)	-	€ 102.965,01
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	€ 266.917,54
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	€ -
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	€ -
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	€ 2.685.285,38
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	€ 783.772,25
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	€ -
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	€ 29.997,66
Incentivi per la progettazione	-	€ 178.504,95
Incentivi per il recupero ICI	-	€ -
Costi di rogito	-	€ -
Spese di personale per le operazioni censuarie nei limiti della somma trasferita Istat	-	€ -
		€ 4.049.440,79
SPESA NETTA DEL PERSONALE 2019		€ 13.715.416,53

COMUNE DI POTENZA

SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2020

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	€	11.624.341,91
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+	€	-
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	€	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta	+	€	-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lvo n. 267/2000	+	€	44.571,74
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	€	180.000,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	€	-
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	€	-
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	€	2.903.498,72
IRAP	+	€	892.639,14
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	€	157.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	€	-
Altre spese (straordinario elettorale, iscrizione ordine avvocati, commissioni elettorali, assicurazione vigili)	+	€	172.508,38
		€	15.974.659,89
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati 2)	-	€	370.032,84
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	€	86.768,38
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	€	-
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	€	-
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	€	2.344.874,33
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	€	1.078.583,89
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	€	-
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	€	30.094,57
Incentivi per la progettazione	-	€	172.273,75
Incentivi per il recupero ICI	-	€	-
Diritti di regito	-	€	-
Spese di personale per le operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat	-	€	-
		€	4.080.625,55
SPESA NETTA DEL PERSONALE 2020		€	11.894.034,34

COMUNE DI POTENZA		
SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2021		
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	€ 10.948.487,83
Spese per collaborazione coordinata e continuativa e altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+	€ -
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	€ -
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta	+	€ -
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	€ 47.150,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	€ 158.343,75
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	€ -
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni),	+	€ -
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	€ 2.725.081,03
IRAP	+	€ 826.105,19
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	€ 110.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	€ -
Altre spese (straordinario elettorale, iscrizione ordine avvocati, commissioni elettorali, assicurazione vigili)	+	€ 110.740,00
		€ 14.935.987,82
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati 2)	-	€ 449.835,04
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	€ -
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	€ -
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	€ -
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	€ 2.167.437,13
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	€ 614.796,76
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	€ 196.876,10
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	€ 30.353,50
Incentivi per la progettazione	-	€ 124.385,98
Incentivi per il recupero ICI	-	€ -
Diritti di seggio	-	€ -
Spese di personale per le operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat	-	€ -
		€ 3.583.786,52
SPESA NETTA DEL PERSONALE 2019		€ 11.342.121,30

Nel corso del 2019 si sono avute 26 cessazioni dovute a pensionamento, decesso e mobilità autorizzata dalla Giunta Comunale, e 12 assunzioni, effettuate in esecuzione del piano triennale dei fabbisogni del personale, con un saldo negativo di 14 unità che ha portato il totale della dotazione organica al 31 dicembre a 405 unità.

Nel corso del 2020 si sono avute 30 cessazioni dovute a pensionamento, decesso e mobilità autorizzata dalla Giunta Comunale, e 6 assunzioni, effettuate in esecuzione del piano triennale dei fabbisogni del personale, con un saldo negativo di 24 unità che ha portato il totale della dotazione organica al 31 dicembre a 381 unità.

Nel corso del 2021 si sono avute 31 cessazioni dovute a pensionamento, decesso e mobilità autorizzata dalla Giunta Comunale, e 16 assunzioni, effettuate in esecuzione del piano triennale dei fabbisogni del personale, con un saldo negativo di 15 unità che ha portato il totale della dotazione organica al 31 dicembre a 366 unità.

Nel triennio, invece, non si sono verificate situazioni soprannumerarie o di eccedenza di personale, come attestato dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 44 del 31/01/2019, n. 62 del 14/02/2020 e n. 27 del 15/02/2021.

L'andamento della dotazione organica nel triennio 2019/2021 risulta pertanto il seguente:

Anno	Personale al 31/12
2019	405
2020	381
2021	366

La riduzione della dotazione organica ha comportato una proporzionale riduzione della spesa del personale, come da tabella che segue:

Anno	Spesa lorda	Spesa netta
2019	16.764.857,32	12.715.416,53
2020	15.974.659,89	11.894.034,34
2021	14.925.907,82	11.342.121,30

Ne deriva, quindi, che nell'ultimo triennio l'ente ha garantito il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale come previsto dalle vigenti disposizioni in materia di spesa del personale (art. 1, comma 557, l. 296/2006 *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale"*).

Conseguentemente, l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti, presenta il seguente andamento:

Anno	Incidenza spesa personale lorda/spese correnti
2019	32,98 %
2020	33,36 %
2021	27,84 %

Nel 2019 e 2020 presso il Comune di Potenza non erano attivi contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti ex art. 110, TUEL. Nel corso del 2021, in esecuzione del piano triennale dei fabbisogni del personale, sono stati sottoscritti tre contratti ex art. 110, comma 1, e un contratto ex art. 110, comma 2, TUEL con la conseguente spesa complessiva di euro 158.343,75 (euro 115.326,76 per comma 1 ed euro 43.016,99 per comma 2). Non è, invece, possibile fornire informazioni in merito ai contratti di collaborazione autonoma in quanto non gestiti da questo ufficio.

La spesa per i contratti ex art. 110 TUEL e la relativa incidenza sulla spesa del personale lorda è riportata dalla tabella che segue:

Anno	Spesa	Incidenza su spesa personale lorda
2019	0	0
2020	0	0
2021 (comma 1)	115.326,76	0,77 %
2021 (comma 2)	43.016,99	0,29 %
2021 (totale)	158.343,75	1,06 %



ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

14. Organismi partecipati

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 2 maggio 2017, l'Ente ha effettuato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni" prevista dall' art. 24, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e deliberato in merito alla ricognizione partecipazioni possedute e preso atto che non sussistono partecipazioni societarie detenute dal Comune di Potenza per le quali sussistono, ai sensi della normativa in questione, condizioni e/o le motivazioni che ne comportano l'alienazione.

Con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 75 del 19/12/2018, n. 7 del 28/01/2020, n.156 del 29/12/2020 è stata effettuata la Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 consistente nella "Ricognizione delle partecipazioni" possedute alla fine di ogni anno, rispettivamente al 31/12/2017, 31/12/2018, 31/12/2019 e 31/12/2020.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n.88 del 29/12/2021, il Comune di Potenza ha effettuato la più recente ricognizione periodica delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020 - ex articolo art. 20, c. 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio comunale, con la predetta deliberazione, ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Potenza alla data del 31 dicembre 2020, segnalando che:

- a) non sussistono partecipazioni societarie che non rispettano le condizioni per le quali la normativa ne imponga l'alienazione;
- b) non vi è necessità di ulteriori razionalizzazioni o aggregazione dall'analisi delle situazioni finanziarie di tali società.

Ha, altresì, confermato l'attuale quadro delle partecipazioni societarie, senza necessità di procedere a piani di riassetto, visto il rispetto di tutte le condizioni poste dal D. Lgs. 19/08/2016 nr. 175 per il "mantenimento senza interventi".

Ricognizione periodica al 31.12.2020 con indicazione dell'esito

Denominazione società	Tipo di partecipazione (di retta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Esito della ricognizione
"Azienda per la Cura dell'Ambiente" in breve "A.C.T.A." S.p.A.	Diretta	Raccolta, smaltimento rifiuti, riscossione Taric, disinfestazione ed altri servizi aggiunti, servizio neve, servizi di pulizia e manutenzione immobili comunali, gestione aree di sosta a pagamento	100%	Mantenimento senza interventi
Acquedotto Lucano S.p.A.	Diretta	Servizio idrico Integrato	6,47%	Mantenimento senza interventi
Società Alberghiera Lucana S.r.l. in Liquidazione	Diretta	Gestione struttura Alberghiera Attività cessata	14,87%	Società in concordato preventivo - La chiusura della società interverrà al termine della procedura da parte del liquidatore nominato dal tribunale
Fondazione Lucana Film Commission	Diretta	Attività di produzione cinematografica	10,00%	Mantenimento senza interventi
Interesse Como Fondazione Annunziata Onlus	Diretta	Gestione "Fondi Antisura L. 108/96"	7,74%	Mantenimento senza interventi
Consorzio Asmae	Diretta	Gestione database Formazione per gli Enti Locali	0,37%	Mantenimento senza interventi

Di seguito si rappresenta l'assetto aggiornato delle partecipazioni detenute dal Comune di Potenza, come desumibili dal DUP 2022-2024, con la precisazione che il Comune di Potenza fornisce indirizzi generali sulla gestione limitatamente alla società *in house* ACTA S.p.A., in quanto, per le motivazioni sotto indicate, rimangono escluse le seguenti altre società ed Enti partecipati:

- (a) **SAL S.r.l.** in quanto società in concordato preventivo ed in liquidazione;
- (b) **Acquedotto Lucano S.p.A.**, per la quale vige una disciplina particolare: trattandosi di società partecipata da una pluralità di Enti Locali (n. 119 Comuni con una quota complessiva pari al 51% del capitale sociale) e dalla Regione Basilicata (con quota di partecipazione pari al 49% al capitale sociale) che provvedono congiuntamente all'esercizio del controllo analogo per il tramite dell'Organo di governo della risorsa idrica (ex AATO ora Conferenza Interistituzionale Idrica). Tale modalità è stata adottata anche dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 703 del 23/05/2015;
- (c) **Fondazione "Lucana Film Commission"** e **"Interesse Uomo"** Fondazione Antiusura Onlus, in quanto Enti non strumentali le cui quote di partecipazione al capitale sociale sono piuttosto esigue (pari, rispettivamente, al 10% e 7,74% del capitale).

Tali Enti godono di una loro piena autonomia e la presenza di eventuali rappresentanti del Comune, non rappresenta la maggioranza nell'ambito degli organi di amministrazione; pertanto, operano nell'ambito degli scopi statutari dell'ente medesimo, portandovi le esigenze ed i punti di vista propri del Comune o, più ampiamente, della comunità locale. Il Comune non detta indirizzi a tali enti, ma può solo contribuire ad orientarne l'azione concorrendo, mediante l'azione degli amministratori da esso nominati e nel rispetto dell'autonomia dell'ente stesso, alle scelte attraverso cui l'ente persegue i suoi scopi.

ELENCO SOCIETÀ CONTROLLATE E/O PARTECIPATE AL 31/12/2021

Principali dati di bilancio

PARTECIPAZIONI DIRETTE – SOCIETÀ (ultimo bilancio approvato 2021 solo per ACTA S.p.a.)									
Società controllate e/o partecipate – cod. fiscale	Settore attività	Quota Ente al 31.12.2021 (%)	Anno ultimo bilancio approvato - Estremi approvazione	Capitale sociale 2021	Quota Ente capitale sociale 2021	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	utile / perdita ultimo bilancio approvato	utile / perdita penultimo bilancio approvato	utile / perdita terzo ultimo bilancio approvato
A.C.T.A. S.p.A. - 96006460768	Gestione Rifiuti Solidi Urbani	100,00 %	2021- Delibera Assemblea 29/04/2022	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 3.930.204	€ 4.188	€ 28.902	€ 7.280
S.A.L. SRL (in concordato preventivo e in liquidazione) - 159380765	Gestione "Grande Albergo"	54,87%	2019-Delibera Assemblea 29/10/2020	€ 45.696	€ 25.133	-€ 73.650	-€ 3.738	-€ 2.619	-€ 2.542
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A. - 1522200763	Gestione Servizio Idrico Integrato	6,47%	2020-Delibera Assemblea 7/07/2021	€ 21.573.764	€ 1.395.823	€ 20.659.987	€ 4.192.904	-€ 417.536	€ 1.383.081
PARTECIPAZIONI DIRETTE – ENTI STRUMENTALI E/O FONDAZIONI (ultimi bilanci approvati 2020)									
Enti e/o Fondazioni – cod. fiscale	Settore attività	Quota Ente al 31.12.2021 (%)	Anno ultimo bilancio approvato - Estremi approvazione	Capitale sociale 2021	Quota Ente capitale sociale 2021	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	utile / perdita ultimo bilancio approvato	utile / perdita penultimo bilancio approvato	utile / perdita terzo ultimo bilancio approvato
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION - 93051910771	Attività di produzione cinematografica	10,00%	2020- Delibera Assemblea 18/06/2021	€ 100.000	€ 10.000	€ 350.866	-€ 819.179	€ 849.529	€ 12.208



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Potenza, 18/06/2021

INTERESSE UOMO FONDA- ZIONE ANTIU- SURA ONLUS - 96037200761	Gestione "Fondi Antiusura L. 108/96"	7,74%	2020-Delibera Assemblea 30/04/2021	€ 258.246	€ 20.000	€ 342.254	- € 12.075	34.896	-€ 31.440
CONSORZIO ASMEZ - 96037200761	CONSORZIO	0,37%	2020-Delibera Assemblea 18/06/2021	€ 838.099	€ 3.098	€ 801.881	€ 2.334	- € 46.545	€ 5.099

ACTA S.p.A. Società *in house*: Indirizzi generali.

L'Ente, con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 101 del 25 ottobre 2016 e n. 111 del 21/12/2017 ha provveduto ad adeguare lo statuto della società *in house* A.C.T.A. S.p.A. al quadro normativo di riferimento delle società *in house* introdotto con il D. Lgs. n. 175/2016 e, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017. In particolare, è stata inserita la previsione della figura dell'Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione. Il primo Amministratore Unico della società, nominato con Provvedimento del Sindaco n. 23 del 2 marzo 2017, è rimasto in carica nel fino al 9 agosto 2020.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 20 luglio 2020, è stato approvato il Regolamento per la nomina dell'Amministratore Unico della società *in house* ed espletata la relativa procedura prevista per la nomina del nuovo Amministratore della società (pubblicazione Avviso per la presentazione delle candidature, verifica dei requisiti dei candidati, etc.) e, con Provvedimento del Sindaco n. 79^o del 10 agosto 2020, è stato nominato il nuovo Amministratore Unico che rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2022 – aprile 2023.

Servizi affidati alla Società *in house*:

1) SERVIZIO RIFIUTI, RACCOLTA E SMALTIMENTO, ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI, RISCOSSIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA

Con Deliberazione n. 25 del 9 marzo 2017 la Giunta comunale con proprio atto di indirizzo amministrativo ha deliberato di avvalersi della possibilità conferita ai Comuni dall'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147; in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, di affidare, fino allo scadenza, del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali alla data del 31 dicembre 2013 risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti, in scadenza il prossimo 31/12/2022.

A seguito dell'adozione, a partire dall'anno 2018, della predetta Tariffa Corrispettiva che, come previsto dall'articolo 1, comma 668, L. 147/2013, è applicata e riscossa dal Gestore del servizio, si è reso necessario procedere ad una nuova regolamentazione dei reciproci rapporti tra l'Ente ed il Gestore, al fine di fissare i termini, le condizioni e le modalità di conduzione dei servizi. Ciò ha comportato la sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio con la società (Rep. N. 7 del 10/05/2018) in sostituzione del contratto di servizio precedente (Rep. N. 74/2014).

Con riferimento al servizio TARIC, prosegue anche per parte del corrente anno l'affiancamento del personale dell'Ufficio tributi dell'Ente al personale della società partecipata nell'attività di emissione dei ruoli sino al completamento della migrazione dei dati nel software per la tariffazione. Il perfezionamento di tale operazione consentirà alla società di procedere all'emissione dei ruoli in automatico sulla base dei dati delle utenze elaborati direttamente da tali software.

Nel corso del 2022, considerando la specifica tipologia del servizio pubblico essenziale affidato alla società di cui l'Ente è da sempre l'unico proprietario, verrà proposto nuovamente l'affidamento *in house* del servizio rifiuti a tale partecipata.

2) SERVIZIO GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO

Con Deliberazione C.C. n.42 del 6/5/2020 è stato deliberato lo spostamento del termine contrattuale al 31/12/2022, servizio di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento "in house providing" alla propria partecipata ACTA S.p.A.

Il 23 giugno 2020 è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per la gestione della sosta a pagamento nella città di Potenza" N° rep 49/2020, gestione risultata positiva in termini di qualità ed efficienza.

L'affidamento in house del servizio in questione alla partecipata dall'Ente ha garantito semplicità ed immediatezza di regole decisionali, a fronte del più complesso equilibrio rispetto all'affidamento ad un soggetto terzo privato, consentendo l'attestazione in capo all'Ente di una percentuale di introiti più elevata rispetto all'ipotesi di affidamento del servizio a privati. Infatti la società partecipata ha tra gli obiettivi di gestione del servizio il raggiungimento della integrale copertura dei costi di gestione e non la realizzazione del maggior utile possibile. Per tali motivazioni in prospettiva è auspicabile che l'Amministrazione confermi l'affidamento in house del servizio di cui sopra per il biennio 2023-2024 rispetto alle attività sotto elencate:

a) gestione dei parcheggi a pagamento:

- manutenzione ordinaria dei parcometri e delle altre eventuali attrezzature;
- manutenzione delle apparecchiature hardware e software;
- gestione delle procedure del sistema di incasso delle tariffe della sosta;

b) vigilanza e controllo delle attrezzature;

c) controllo delle aree di sosta a pagamento con eventuale accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi dell'art. 17 comma 132 della legge 127/97.

3) SERVIZI PULIZIA E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI E DEGLI STABILI COMUNALI, NONCHÉ SERVIZIO DI SORVEGLIANZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEI BAGNI PUBBLICI.

L'affidamento *in house* ad Acta S.p.A- dei servizi di pulizia, manutenzione degli immobili comunali nonché del servizio di sorveglianza degli impianti sportivi, giusta Deliberazione consiliare n.41 del 06/05/2020 ed in scadenza il prossimo 31/12/2022, ha prodotto positivi risultati di efficienza ed economicità dei servizi prestati tanto da ritenere opportuno, nel corso del corrente anno, sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale dell'Ente un successivo affidamento *in house* dei succitati servizi anche per il biennio 2023-2024 con una previsione di spesa pari ad Euro 1.244.726,01 annua.

L'Ente non ha effettuato concessione di finanziamenti alle società partecipate in luogo del conferimento in conto capitale.

Il Comune di Potenza vanta crediti verso gli organismi partecipati, regolarmente iscritti in bilancio, nonché asseverati dall'Organo di revisione economico-finanziario.

L'Ente non ha concesso *fideiussioni* nè ha rilasciato *lettere di patronage* a favore degli organismi partecipati.

Con Deliberazione n. 46 del 30/09/2021, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Potenza" riferito all'esercizio finanziario 2020.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

Di seguito viene esposto l'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli Organi politici istituzionali, al fine della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulla riduzione dei costi della politica:

Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza. Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive					
	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Variazione %	Bilancio in corso d'esercizio (n)	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio	5.902,76	22.112,43	274,61%	47.500,00	114,81%
Spese per le indennità dei Consiglieri	385.547,02	385.955,08	0,11%	500.000,00	29,55%
Gettoni di presenza dei Consiglieri	0,00	0,00		0,00	
Spese per il funzionamento della Giunta	0,00	0,00		0,00	
Spese per le indennità degli Assessori	405.617,76	405.617,76	0,00%	757.464,51	86,74%
Gettoni di presenza degli Assessori	0,00	0,00		0,00	
Totale	797.067,54	813.685,27	2,08%	1.304.964,51	60,38%

SEZIONE SECONDA – RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

Il Bilancio del Comune di Potenza – dati del Rendiconto di gestione riferito all'esercizio finanziario 2021 – fa registrare le seguenti spese correnti rigide, non comprimibili, sul totale delle spese di bilancio, pari ad € 62.806.322,29 (dato al netto delle partite di giro e delle chiusure delle anticipazioni ricevute dall'Istituto Tesoriere):

- 14.856.998,15 € - spesa riferita al personale dell'Ente
- 13.142.566,05 € - spesa riferita al rimborso dei prestiti (quota capitale + interessi)
- 16.262.176,39 € - spesa per acquisizione di beni e servizi

dati, questi, che mostrano la assoluta rigidità di bilancio comunale.

Pertanto, per il raggiungimento e consolidamento degli equilibri di bilancio il Comune di Potenza dovrà attivare, per la parte corrente del bilancio, misure di riorganizzazione efficaci, ma alquanto difficili e problematiche, a causa delle rigidità di bilancio, per incidere sul recupero delle entrate proprie oltre che sulle inefficienze e sugli sprechi, mantenendo e migliorando il livello dei servizi erogati dalla Città Capoluogo di Regione.

Fatta questa doverosa premessa, il Comune di Potenza ha messo in campo le seguenti azioni:

(a) significativa riduzione della rata per mutui e prestiti contratti nel passato, che nel 2022 ammonta già ad € 12.840.322,44, mediante la rinegoziazione autorizzata con Deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 26/02/2022 (risparmio di spesa a carico del Bilancio 2022 pari ad euro 261.338,25 e a carico dei bilanci successivi di complessivi euro 549.158,51 per ciascuna annualità a partire dall'esercizio 2023, secondo i piani di ammortamento cosiddetti alla "francese" a rate costanti ed a tasso fisso);

(b) è stato proposto al Consiglio comunale di deliberare la maggiorazione IMU ex comma 755 L. 160/2019 in relazione agli immobili categoria D, alle abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e ai fabbricati rurali ad uso strumentale, come da seguente prospetto riepilogativo, per un importo presumibile di 50 mila euro l'anno:

Riferimenti normativi	Descrizione	Aliquota 2020	Aliquota 2021	Aliquota 2022
Articolo 1, comma 741, lette b) e c), e comma 755 della Legge 160/2019	Aliquota IMU con detrazione di euro 200 fino a concorrenza dell'imposta dovuta per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,68%
Articolo 1, comma 753 e 755 della Legge 160/2019	Fabbricati di categoria D	1,06%	1,06%	1,14% (*)
Articolo 1, commi 750 e 755 della Legge 160/2019	Fabbricati rurali ad uso strumentali	0,10%	0,10%	0,18%
Articolo 1, comma 751, della Legge 160/2019	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,25%	0,25%	esente
Articolo 1, commi 754 e 755, della Legge 160/2019	Aree fabbricabili e per tutti gli altri fabbricati diversi da quelli indicati nei punti precedenti	1,14%	1,14%	1,14%

(*) di cui 0,76% allo Stato



 ORIGINALE
 IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Maria Grazia Fontana

- (c) l'Ente ha proceduto con più attente e accurate operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, giusta Deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 26/04/2022;
- (d) destinazione per € 13.760.467,21 di quota parte del contributo straordinario una tantum concesso dalla Regione Basilicata con legge regionale approvata in data 25 maggio 2022 per concorrere al ripiano del disavanzo di amministrazione come determinato al 31/12/2021;
- (e) prudenziale iscrizione delle entrate, considerando solo le maggiori risorse che possono contribuire al riassorbimento dell'esposizione finanziaria nell'arco temporale previsto dal piano – in particolare si rileva che:
 - (e1) dal 1° gennaio 2026 e per gli anni a seguire, il Comune di Potenza beneficerà di una **minore spesa riferita all'estinzione del prestito obbligazionario BOC per euro 5.832.264,29, importo questo relativo all'ultima rata annua in scadenza al 2025;**
 - (e2) nel triennio 2025-2027 il Comune di Potenza registrerà una minore spesa del personale per effetto dei collocamenti a riposo pari a circa € 2.635.669,98: di questo importo, il 25% circa sarà destinato, a regime, per concorrere al ripiano del disavanzo di amministrazione come determinato al 31/12/2021, imputando il restante 75% al soddisfacimento dei piani di fabbisogno del personale;
- (f) l'Ente non contrae mutui per nuova spesa in conto capitale dal 2013: tale scelta è confermata in questo Piano di riequilibrio, nonostante la necessità per la Città Capoluogo di Regione di programmare maggiore spesa per investimenti.

Equilibrio di parte corrente e di parte capitale per l'arco temporale dei 20 anni è riportato nel **sub allegato A).**

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

Sulla base delle azioni descritte al precedente punto 1, consegue il cronoprogramma di rientro dell'intero disavanzo di amministrazione dell'Ente, come riportato nel **sub allegato B).** Si precisa che nell'annualità 2025 non è prevista alcuna quota di ripiano del disavanzo, in quanto il relativo ripiano di competenza del 2025 è stato anticipato all'anno 2024 – con la percentuale più alta del trend ventennale, pari all'11,32% - in coerenza con la concessione del richiamato contributo straordinario della Regione Basilicata e in ossequio ai principi contabili generali ed applicati che prevedono il criterio di esigibilità delle entrate sul triennio di competenza del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente non si è potuto avvalere della facoltà di cui all' art. 3, co. 7, d.lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, ma ha operato, con la citata Deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 26/04/2022, più attente ed accurate operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 - Allegato 4/2, paragrafo 9.1 dei principi contabili armonizzati.

Con la predetta D.G.C. sono state, altresì, effettuate le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 settembre 2021, mediante:

- (b1) la reiscrizione nel Bilancio 2021 dell'importo complessivo dei residui attivi (residui 2010 e 2013) di euro 13.441.543,60, giacente presso Agenzia Entrate-Riscossione e cancellato dal bilancio dell'Ente a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario del 2014, per trasferimento di competenza all'OSL, e contestuale riduzione dell'importo di euro 7.000.401,27 per effetto delle cancellazioni apportate dall'Agente della Riscossione concernenti ruoli Tari, ICI, infrazioni al Codice della Strada, oneri di urbanizzazione, consumi idrici, fitti e COSAP – per un importo netto finale reiscritto pari ad euro 6.441.142,33;
- (b2) la svalutazione dell'importo, al netto delle cancellazioni, come detto pari ad euro 6.441.142,33, mediante accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) con percentuali prudenziali variabili a partire dal 75% sino al 96,20 %;
- (b3) la determinazione del disavanzo in euro 7.000.401,27 - derivante dalla differenza tra l'importo dei residui attivi da reiscrivere e l'importo dei residui cancellati – già ricompreso nel disavanzo quantificato nel 2014 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario e disapplicato durante la gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

Si rimanda alle tabelle riportate al punto 9 - Sezione Prima - Debiti relativi al triennio precedente comprensivi di quelli provenienti da esercizi precedenti.

Non è stato convenuto alcun piano di rateizzazione dei debiti fuori bilancio con i creditori.

I debiti fuori bilancio esposti nel presente Piano di riequilibrio trovano copertura sugli stanziamenti di competenza di parte corrente del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024.

L'Ente, con riferimento alla copertura dei debiti fuori bilancio, non ha programmato la contrazione di mutui in deroga ai limiti di cui all'art. 204, comma 1, del TUEL, ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 8, lettera g) del TUEL.

4. Revisione dei residui

L'Ente ha effettuato migliori e più accurate operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi con Deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 26/04/2022.

5. Debiti di funzionamento

Con riferimento all'esercizio 2021 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è stato pari a 52,78 giorni con n. 2.695 pagamenti per transazioni commerciali per un totale di € 27.224.610,42. L'Ente ha registrato un miglioramento rispetto al dato del 2020, che risultava essere pari a giorni 71,19 e rispetto all'indicatore del 2019, pari a giorni 114,11.

Grazie al contributo straordinario della Regione Basilicata per il triennio 2022-2024, concesso con legge regionale approvata il 25 maggio 2022, l'Ente avrà una maggiore disponibilità di cassa (a tasso zero) che utilizzerà per ridurre ulteriormente l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

6. Tributi locali

In materia di IMU, in considerazione dell'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex 243-bis del TUEL, come è stato già ampiamente detto, la Giunta comunale ha proposto al Consiglio di esercitare la facoltà di disporre l'applicazione delle aliquote IMU nella misura massima consentita per tutte le fattispecie impositive, per effetto dell'applicazione della maggiorazione IMU dello 0,08% a tutte le aliquote ordinarie di legge, già deliberate dall'Ente nella misura massima di legge.

È stata, inoltre, istituita l'Imposta di soggiorno, approvato il relativo Regolamento e le tariffe in misura graduale in ragione della qualità della struttura ricettiva, secondo quando stabilito dalla legge. L'Imposta entrerà in vigore a partire dal 20 luglio 2022, nel rispetto dei termini dilatori di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del portale del Federalismo fiscale ad opera della competente struttura di gestione del Ministero delle Finanze.

Riguardo alle riscossioni, il trend rilevato risulta positivo, nonostante le difficoltà derivanti dalla generale crisi economica prodotta dalla pandemia Covid-19, a causa della quale, con legge, è stata disposta la sospensione sino a tutto il 30 settembre 2021 di tutte le procedure di riscossione coattiva.

Conseguentemente, le riscossioni conseguite dall'Ente nell'ultimo biennio sono il risultato della c.d. riscossione spontanea, sebbene sollecitata in maniera cortese mediante contatti telefonici ovvero atti di sollecito spediti con raccomandata.

Attualmente, per la riscossione coattiva, il Comune si avvale della Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A. L'Ente sta valutando le opportunità di ricorrere al libero mercato per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva a soggetto iscritto all'Albo tenuto dal Ministero delle Finanze.

Di non minore importanza appare la riorganizzazione dell'Ufficio Entrate tributarie principalmente attraverso un incremento del personale attualmente in servizio, anche avvalendosi del personale delle società esterne cui l'Ente ricorre da sempre al fine di acquisire le necessarie strumentazioni e competenze informatiche non disponibili all'interno dello stesso.

Per l'evoluzione prospettica delle maggiori entrate, si rimanda al **sub allegato C)**.

Le misure di contrasto all'evasione programmate e l'incremento percentuale atteso di recupero dell'evasione nel Piano sono riepilogate nel **sub allegato D)**.

Si ritiene di poter mantenere un trend positivo di recupero dell'evasione tributaria e contributiva, attraverso il rafforzamento degli strumenti di adesione all'accertamento ovvero il potenziamento delle modalità di accesso al ravvedimento operoso (strumenti deflattivi del contenzioso che consentono anticipare l'incameramento di somme senza dover ricorrere al più lungo ed incerto procedimento di contestazione dell'evasione).

Il trend degli accertamenti nel corso degli anni sopra riportato tiene conto di diversi fattori che di seguito si indicano:

- a partire dall'anno 2024, non è più possibile procedere col recupero dell'evasione della Tassa rifiuti in quanto dall'anno 2018 la Tassa è stata sostituita dalla Tariffa Corrispettiva, incassata direttamente dal Gestore del servizio di igiene ambientale, (ACTA Spa) cui compete anche la relativa attività di accertamento dell'evasione;

- analogamente, a partire dall'anno 2025, non è più possibile procedere col recupero dell'evasione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), una delle componenti della IUC istituita con la legge n.147/2013 e abrogata dalla Legge 160/2019, perché assorbita a partire dal 2020 nella nuova IMU;

- ancora, a partire dall'anno 2026, non può procedersi col recupero dell'evasione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche perché tali entrate sono state sostituite, a partire dal 2021, dal nuovo Canone unico Patrimoniale, istituito dalla Legge 160/2021. A partire dall'anno 2023, in considerazione della novità normativa del Canone Unico Patrimoniale rappresentata dal meccanismo di riscossione dell'entrata in via anticipata rispetto al rilascio del titolo abilitativo, l'attività di recupero dell'evasione rimane limitata alla ipotesi dell'abusivismo puro (occupazione di spazi e aree pubbliche senza concessione o esposizione pubblicitaria priva di autorizzazione) che deve essere accertato dagli organi di controllo competenti.

La competenza sulla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la relativa entrata sono state trasferite alla società partecipata ACTA S.p.A. a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Il "servizio acquedotto" è gestito dalla società partecipata Acquedotto lucano S.p.A. .

7. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

In sede di approvazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, la Giunta comunale ha approvato le tariffe relative ai servizi a domanda individuale, la cui percentuale di copertura del costo è riportata nella seguente tabella:

Servizio	Entrate/ proventiPrev. 2022	Spese/costiPrev. 2022	%copertura 2022
Asilo nido	Costi di gestione esclusi dal calcolo ex art. 243 c. 2 del TUEL, come modificato dall'art. 1, c. 173, L. 30/12/2021, n. 234		
Mense scolastiche	Servizio svolto in concessione mediante affidamento all'esterno		
Teatro Stabile - Ridotto e Sala degli Specchi - Palazzo della cultura - Galleria civica - Centro sociale Malvaccaro - Cappella dei celestini	104.000,00	286.420,15	36,31%
Impianti sportivi e campo scuola di Macchia Romana	120.000,00	462.847,25	25,93%
Piscina comunale "M. Riviello"	128.046,00	528.802,58	24,21%
Totale	352.046,00	1.278.069,98	27,55%

8. Incremento delle entrate correnti

Nel **sub allegato E)** è rappresentato l'incremento percentuale delle entrate proprie rispetto a quelle correnti in misura significativa, nel periodo del Piano di riequilibrio.

9. Revisione della Spesa

Nel **sub allegato F)** sono dimostrate le riduzioni di spesa, per il periodo del Piano, al fine di ottenere un decremento percentuale significativo delle spese correnti.

Nel **sub allegato G)** è riepilogata la riduzione della spesa del personale per effetto dei collocamenti a riposo programmati fino al 31 dicembre 2026. Di questo decremento delle previsioni di spesa, circa il 75% sarà destinato alle nuove assunzioni, cd. Turn over, mentre il restante 25% circa è da considerarsi risparmio di spesa pluriennale strutturale.

Non sono stati fissati, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 19/08/2016, n. 175, obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese per il personale delle società controllate.

Nella Deliberazione di Giunta comunale n. 154/2022 di aggiornamento del DUP 2022-2024 è contenuto il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024, redatto ai sensi dell'art. 58, decreto legge n. 112/2008 e successive modificazioni, la cui relazione di accompagnamento di seguito si ripropone integralmente.

Gli elenchi e i documenti costituenti il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari vengono aggiornati per la triennalità 2022/2024, ai fini della redazione del Documento Unico di Programmazione di cui al Bilancio di Previsione per la stessa triennalità.

Si riportano di seguito gli elenchi degli immobili in vendita, aggiornati in base alle variazioni intervenute fino al momento della redazione del presente documento, in primo luogo in relazione alle alienazioni nel frattempo realizzate, ma anche rispetto ad altre circostanze di seguito precisate.

I beni in alienazione sono distinti in:

1. IMMOBILI del c.d. Piano di Alienazione e Valorizzazione di cui all'art. 58 D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n.133/2008, con modalità di vendita riferite al "Regolamento per la vendita e l'uso da parte di terzi dei beni immobili rientranti nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 144 del 05/12/2008".

L'elenco dei beni è stato aggiornato in base alle variazioni intervenute fino alla redazione del Piano tra le quali si evidenziano l'assegnazione a titolo definitivo, a seguito di esito positivo del controllo, di n. 3 immobili di cui al bando pubblicato con determinazione n.253 del 18/08/2020 dell'U.D. "Risorse finanziarie" (oggi "Bilancio e Partecipate"); la vendita di un locale in Vico L. La Vista risultante da una prima ricognizione sugli immobili trasferiti al Comune di Potenza e rinveniente dagli espropri per il piano di Risanamento dell'abitato del Centro Storico, attuato dal Genio Civile nel corso degli anni '70.

Per quanto riguarda il cronoprogramma di attuazione, si proseguirà con le procedure già avviate e si darà impulso e preminenza alle procedure di alienazione di immobili che non siano occupati o per i quali siano già in corso le procedure per la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione e rispetto a cui sia possibile ipotizzare un riscontro positivo da parte del mercato immobiliare.

Le altre alienazioni sono state previste negli anni successivi, fra il 2023 e il 2024.

In particolare, per gli immobili per i quali siano state avviate le relative procedure ai sensi dell'art. 4-bis del Regolamento (Avviso informativo per la manifestazione di interesse all'acquisto dei beni già inseriti nel Piano per l'annualità 2020), si proseguirà con l'attuazione del piano di vendita.

La previsione di vendita dell'immobile "ex Uffici Comunali di Piazza Europa", per il momento recuperati ad uso istituzionale per il trasferimento urgente dell'Ufficio Anagrafe è stata posticipata al 2024, in attesa del trasferimento degli stessi uffici presso la nuova struttura terminata nel parcheggio di Via Verona.

Per il 2023, si procederà alla pubblicazione di analogo Avviso per l'alienazione per singole unità (mini alloggi) del complesso immobiliare in Via Fabio Filzi, ex Casa dello Studente, corpo A, previa verifica circa la possibilità di alienarlo come lotto unico o in lotti separati, mentre il corpo B è stato eliminato dal Piano in quanto recuperato per uso istituzionale per l'attuazione del progetto di cui alla scheda ITI n. 36 - "Housing First".

Per gli altri beni, si confermano all'Ufficio incaricato dell'attuazione del Piano, le seguenti linee di indirizzo:

- per gli immobili che abbiano subito in passato tre aste andate deserte e per i quali decorso un congruo lasso di tempo ed esperito un nuovo tentativo di pubblicizzarne le caratteristiche e le possibilità, ancora si riscontri completa assenza di interesse all'acquisto, anche in forma di trattativa diretta, ai sensi dell'art. 7 - *Aste deserte* del Regolamento, si dà mandato agli Uffici di rideterminare il prezzo con idonea motivazione e procedere all'indizione di un nuovo esperimento d'asta;
- per gli immobili che non abbiano ancora subito tre aste, si dà mandato agli Uffici di procedere all'indizione di ulteriore asta previa verifica della congruità ed attualità del prezzo da porre a base della medesima;
- per gli immobili che non abbiano ancora esperito alcuna asta ai sensi del Regolamento comunale, si dà mandato agli Uffici di procedere all'indizione di asta pubblica, previa determinazione del valore di mercato da porre a base della medesima attraverso apposita perizia di stima.

L'asta dovrà in ogni caso essere preceduta dalla fase di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 4 bis del Regolamento.

2. IMMOBILI AD USO ABITATIVO (ALLOGGI) DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E RELATIVE PERTINENZE

Sulla scorta della Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 02/04/2020 si prevede di concludere le procedure di alienazione, con le modalità già stabilite, degli alloggi per i quali i rispettivi assegnatari abbiano formalmente manifestato la richiesta di acquisto, spontaneamente o su richiesta del Comune e quindi per i quali sia stata adottata la determina dirigenziale di alienazione o rientrino nella ricognizione delle adesioni pervenute di cui alla determina dirigenziale n. 473 del 14/12/2020, oltre alla vendita all'asta degli alloggi liberi.

Si esprimeranno, inoltre, tentativi di cessione dei locali tecnici D/1 nei condomini di Malvaccaro e dei rimanenti locali C/2 nei fabbricati di Via Ondina Valla per la cui alienazione si confermano le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione G.C. n. 130 del 22/07/2008.

3. CESSIONE ONEROSA DELLE AREE IN LOCALITA' MACCHIA GIOCOLI E MURATE

Per quanto concerne la cessione onerosa delle aree in località Macchia Giocoli e Murate, si proseguirà a dare attuazione alla Deliberazione C.C. 121/2011, con l'apporto essenziale della Unità di Staff "Avvocatura" e con contributo e il supporto delle Unità di Direzione comunali dell'Area Tecnica. E' stata elaborata una proposta di deliberazione di Giunta con la quale si dà atto delle risultanze ottenute a seguito dell'invio (notifica) delle proposte di acquisto dei suoli e si forniscono gli indirizzi per la conclusione del procedimento. Alla luce di detta proposta, la ripartizione delle previsioni di realizzo, immutate nell'importo totale sono state rimodulate sulle tre annualità previste.

4. TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' AREE PEEP

Si resta in attesa delle nuove linee di azione e di indirizzo a cura dell'U.D. "Urbanistica e Gestione del Territorio" competente per l'avvio del procedimento.

5. ALIENAZIONE DEI DIRITTI EDIFICATORI ESPRESSI DA TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE

Nell'ambito del piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 del 17/05/2010, è stata deliberata la possibilità di procedere alla alienazione dei diritti edificatori espressi da alcuni terreni di proprietà comunale ricadenti in zona agricola, conservando al Comune la proprietà delle aree. La cessione avviene sulla base di quanto espressamente stabilito dall'art. 3, Titolo I del Regolamento comunale. Il valore delle alienazioni è basato su una stima effettuata del più probabile valore di mercato unitario dei soli diritti edificatori dei terreni.

Con ulteriori campagne di informazione si darà nuovo impulso e risalto all'iniziativa che fino a questo momento non ha ottenuto il riscontro inizialmente auspicato anche e soprattutto in relazione alla crisi economica del settore edilizio.

Per quanto riguarda la presente fattispecie, prudenzialmente non si effettua alcuna previsione di entrata in quanto non sono in corso richieste di cessione di diritti. Qualora durante l'esercizio dovessero pervenire richieste da privati, si provvederà alle opportune variazioni dei documenti contabili.

In riferimento alle previsioni di realizzo e alla loro ripartizione sulle tre annualità previste le stesse sono state riviste e rimodulate in considerazione delle peculiarità di ogni immobile anche alla luce delle seguenti considerazioni generali:

- l'avvento del P.N.R.R. potrebbe rendere possibile la valorizzazione di alcuni immobili; di conseguenza alcuni beni potrebbero essere recuperati ad uso istituzionale o, comunque, le procedure di alienazione degli stessi sarebbero rinviate nel tempo;

- riguardo agli alloggi ERP, è necessario riesaminare le possibilità di procedere ancora con le alienazioni degli stessi ai sensi del Regolamento Speciale di vendita a seguito della cessazione della gestione straordinaria dell'O.S.L. in data 04/01/2021. Da tale data - che ha rappresentato la formale conclusione dello stato di dissesto dell'Ente - possono ritenersi cessate le condizioni che giustificavano la deroga alle norme generali di vendita degli alloggi ERP stabilite nella L. n. 560/93.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle hanno natura meramente informativa e sono desunti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi dell'Ufficio Patrimonio e di quella che è stato possibile reperire, alla data del presente piano, presso altri Uffici. Il "quadro conoscitivo" complessivo di ogni immobile (informazioni tec-



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

[Handwritten signature]

niche, giuridiche ed edilizie, etc.) sarà reso noto solo con il perfezionamento dei procedimenti di vendita e di valorizzazione.

I valori indicati nel Piano, inoltre, sono orientativi e di massima e i valori di vendita e/o i prezzi da porre come base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle apposite perizie di stima, secondo gli indirizzi forniti.

I valori finali degli importi saranno definiti solo a seguito della conclusione delle operazioni di vendita e al cronoprogramma di attuazione occorre riconoscere una connotazione aleatoria e quindi necessariamente dinamica e variabile, non essendo prevedibile con certezza la risposta del mercato e l'efficacia delle azioni propulsive che comunque, con massimo impegno, si metteranno in campo.

In data 06/04/2022 con nota prot. n.29702 l'U.D. "Bilancio e Partecipate" ha chiesto un incontro, anche in modalità da remoto, alla Invimit SGR S.p.a. per verificare nuove possibili strategie di gestione del Patrimonio immobiliare dell'Ente.

Per quanto attiene alla spesa degli organi politici istituzionali si fa riferimento al **sub allegato H).**

10. Dimostrazione dell'equilibrio finale

Il quadro riepilogativo delle entrate e delle spese del Piano di riequilibrio - equilibrio finale è dimostrato nei **sub allegato I ed L).**